

La riorganizzazione dei processi sanitari dell'Istituto: scenari
Roma, 09/07/2018



Progetto di standardizzazione ed razionalizzazione delle attività di prova in sanità animale

scenari

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana
Gruppo di lavoro Sanità Animale
Roma

Obiettivo Direzione Aziendale 2017

Progetto di standardizzazione e razionalizzazione delle attività di prova nell'ambito della sanità animale

Delibera n. 223 del 28.04.2017



fornire strumenti utili alla Direzione aziendale per la razionalizzazione delle attività diagnostiche e **orientare proposte** organizzative condivisibili e coerenti con la Deliberazione del Direttore Generale 556/2017

Scaletta odierna («scenari»)

1. Fasi di programmazione e rilevazione delle informazioni economiche mediante applicativo SRAP (Costi)
 - per Attività (Sanità animale, Alimenti)
 - per Aree di Sanità animale (Virologia, Sierologia, Microbiologia, Parassitologia, Ident. Specie, Chimica clinica)
2. Metodologia della rilevazione economica
3. Risultati generali della rilevazione economica
4. Analisi integrata e risultati (Esempi di Efficienza, Appropriatezza ed Efficacia)
5. Alcuni scenari
7. Commenti & criticità

Sanità Animale

Stato avanzamento complessivo VS cronogramma

		mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18	apr-18	mag-18	giu-18	lug-18	ago-18	set-18	ott-18	nov-18	dic-18
	formulazione checklist per verifiche condizioni operative	✓						✓													
	completamento funzioni query SRAP						2	✓													
	verifiche condizioni operative prove	✓	✓	✓	✓	✓															
	compilazione SRAP	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓													
prove/tecnica ad alta priorità	valutazione economiche							2,3,6	2,3,6												
	analisi dati									1, 2	1, 2										
	elaborazione dati										1, 2	1, 2	✓								
	valutazione dati											2, 3									
	report termine fase alta priorità											2									
prove/tecnica a media priorità	valutazione economiche									2,3,6	2,3,6										
	analisi dati											2	2								
	elaborazione dati												2	2							
	valutazione dati													2, 3	✓						
	report termine fase media priorità													2							
prove/tecnica a bassa priorità	valutazione economiche											2,3,6	2,3,6								
	analisi dati													2	2						
	elaborazione dati														2	2					
	valutazione dati															2, 3	✓				
	report termine fase bassa priorità															2					
gruppo di studio diagnostica cadaverica	definizione metodologia generale																				
	definizione condizione operative																				
	verifiche condizioni operative																				
	procedura gestionale manutenzione ambientale																				
	definizione priorità prova/specie																				
	definizione procedura campionamento																				
	definizione procedura subcampionamento																				
	predisposizione linee guida per la diagnostica cadaverica																				
	armonizzazione rapporti di prova						3	3	3	3	3	3	3	3	3	2, 3	2, 3	2, 3			
	analisi finale															2	2	2, 3			
report finale	elaborazione																		2, 3	2, 3	3

Le prove/tecniche sono state accorpate per area di valutazione in sanità animale

1. Diagnostica sierologica delle malattie animali - «**Sierologia**»
 2. Diagnostica microbiologica diretta colturale e molecolare - «**Microbiologia**»
 3. Diagnostica virologica diretta e molecolare - «**Virologia**»
 4. Diagnostica parassitologica – «**Parassitologia**»
 5. Diagnostica chimico-clinica, ematol. Immunol. - «**Chimica clinica**»
 6. Identif. specie animale– «**Identificazione di specie**»
- **Diagnostica cadaverica (gruppo di lavoro ad hoc)**

C) Rilevazione per Laboratorio (algoritmo «Costi»)

Componenti del calcolo dei costi

Costo annuo lordo
del **personale** che
esegue le
prove/gruppo prove

Costo di
ammortamento
annuo delle
apparecchiature in
uso per le
prove/gruppo prove

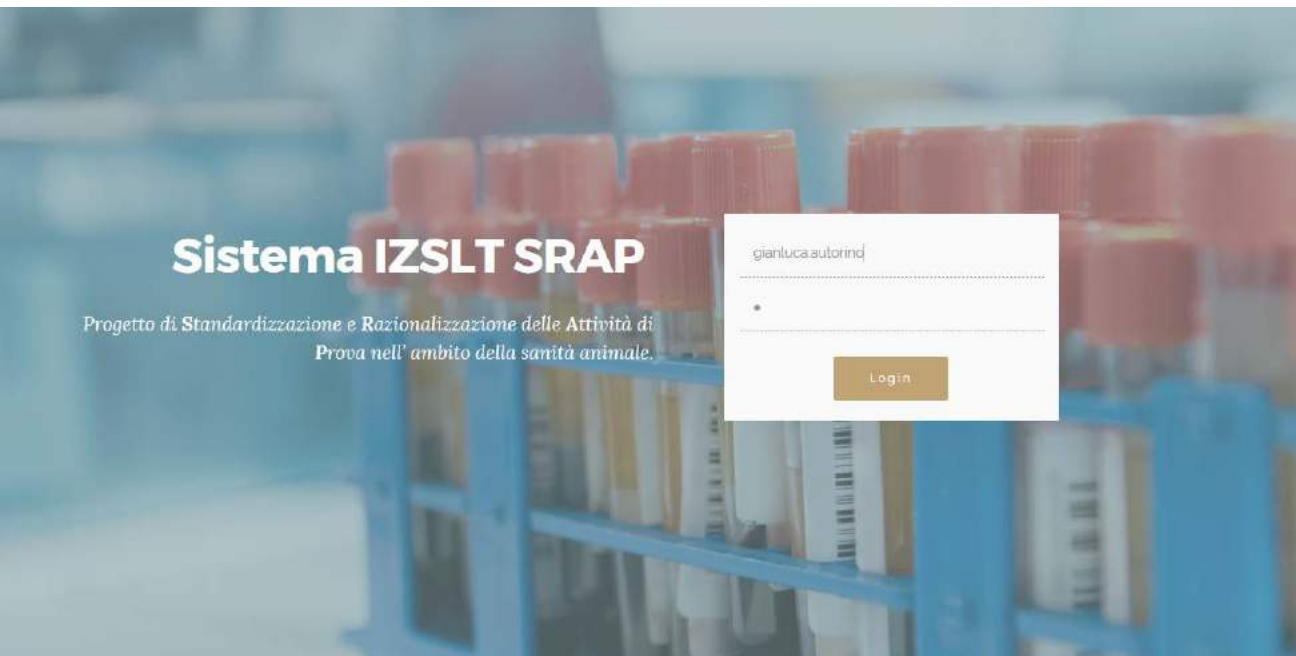
Costo globale annuo
riferito agli acquisiti
di **Kit, reagenti,**
terreni per le
prove/gruppo prove

Eseguita da aprile 2018 anche per gli alimenti

FASE REALIZZAZIONE (processo)


compilazione Sez. SRAP (Costi Laboratorio)

rilevazione delle informazioni economiche



rilevazione delle informazioni economiche

compilazione Sez. SRAP (Costi Laboratorio)





 **Costi LAB.**

Sede Centrale - Laboratorio Rabbia e leptospirosi -CERME

Sala Marcello

Admin

Scheda id (34034) Sede Centrale - Laboratorio Rabbia e leptospirosi -CERME

 Costi Personale	
 Costi Apparecchiature	

Pre-inseriti in SRAP per ogni struttura :

- Liste del personale in carico 2016 per ogni struttura **(INAZ)**
- Liste delle attrezzature da «**CESPITI**»*

I costi relativi a Kit e reagenti sono stati calcolati solo per la Sanità Animale esternamente a SRAP e integrati successivamente

rilevazione delle informazioni economiche
compilazione Sez. SRAP (Costi Laboratorio)
«Costi del personale»

- Dirigente della UOC attribuisce % di lavoro annuo/persona per ciascuna Attività (Sanità-Alimenti) **correlata alla esecuzione delle prove:**
- Per la Sanità Animale richiesta % di lavoro per Area (Virologia, Sierologia..)
- Per gli Alimenti richiesta % complessiva

FASE REALIZZAZIONE (processo)

compilazione Sez. SRAP (Costi Laboratorio)

«Costi del personale»

Scheda id (34034) Sede Centrale - Laboratorio Rabbia e leptospirosi -CERME

Costi Personale

Aggiungi Rimuovi

Impiegato	% Sanità	% Altri
Autorino Gianluca	5	
Costantini Donatella	90	
Polenta Silvia	10	
Scicluna Maria Teresa	15	
Manna Giuseppe	30	
Sabatini Samanta	85	
Denisi Antonella	0	
Stilli Donatella	80	
Simula Massimiliano	95	

Dettaglio Sanità %

Indicare la % di lavoro dedicata per ogni area della Sanità animale (il TOT = 100%)

	%
Virologia	0
Sierologia	100
Parassitologia	0
Identificazione Specie	0
Chimica Clinica	0
Microbiologia	0

Ok

- Lo stipendio lordo 2016 (comprensivo di oneri sociali) viene ripartito proporzionalmente per le % di Attività (Sanità, Alimenti, Altro)
- La parte relativa alla Sanità è ripartita proporzionalmente alla % di tempo dedicato per Area

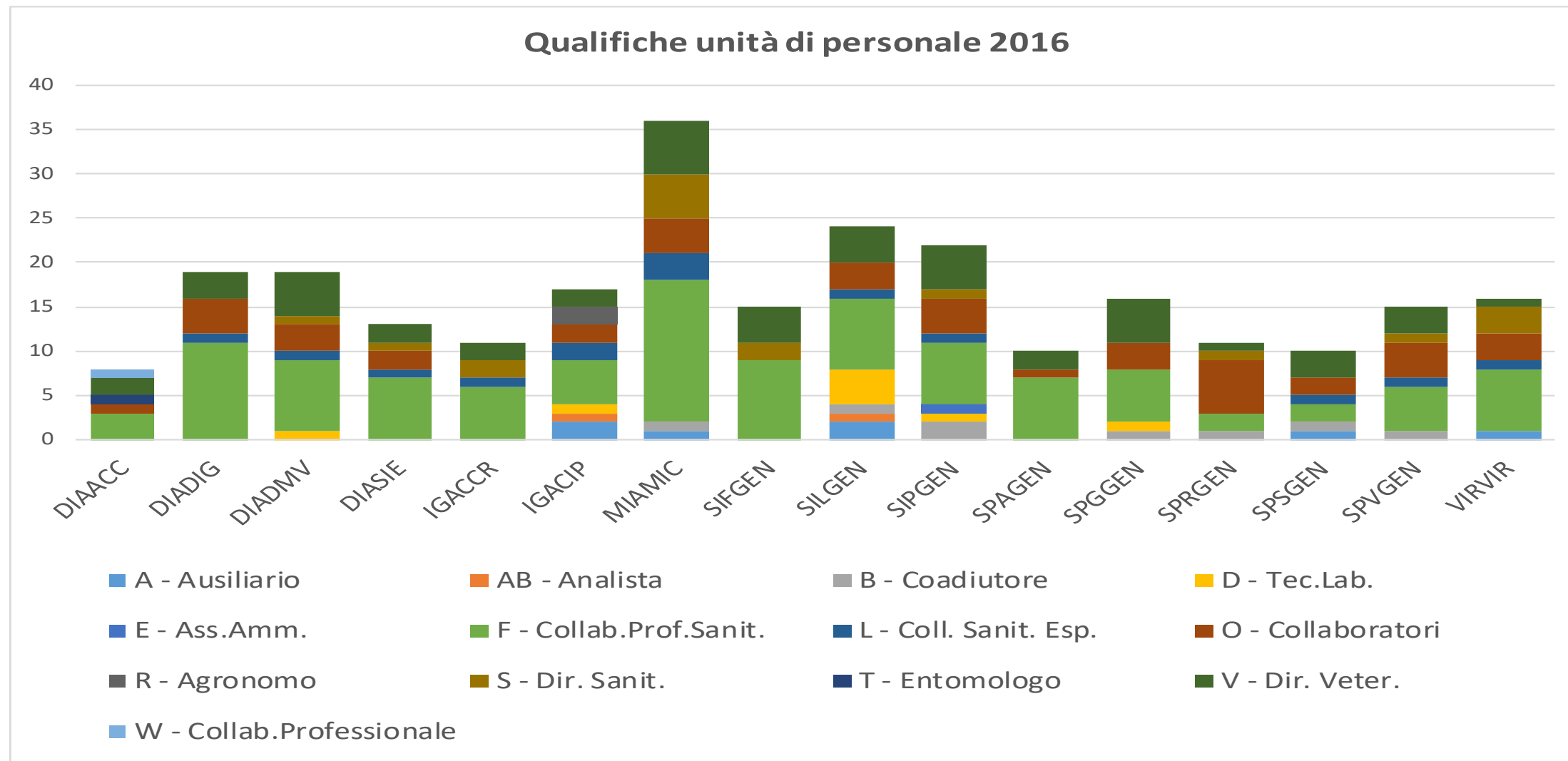
Risultati generali della rilevazione economica

Risultati «Costi del personale»

- Sono state realizzate 3 elaborazioni sui dati inseriti
 1. **GREZZA:** elaborazione dei costi per Attività e Area sanità animale da % inserite in SRAP tal quali
 2. **CORRETTA:** correzione delle % di lavoro dedicato all'esecuzione prove per la DIRIGENZA sanitaria e veterinaria
 - «Tetto» 30% max per professional (Base)
 - «Tetto» 15% max per dirigenti I livello (UOS)
 - «Tetto» 5% max per dirigenti II livello (UOC)
 3. **PROIEZIONE (scenario):** da elaborazione corretta (2.) simulazione del personale «precario» 2016 (dirigenza e comparto) come trasferito a «ruolo» ed attribuzione dello stipendio lordo di base

Risultati generali della rilevazione economica

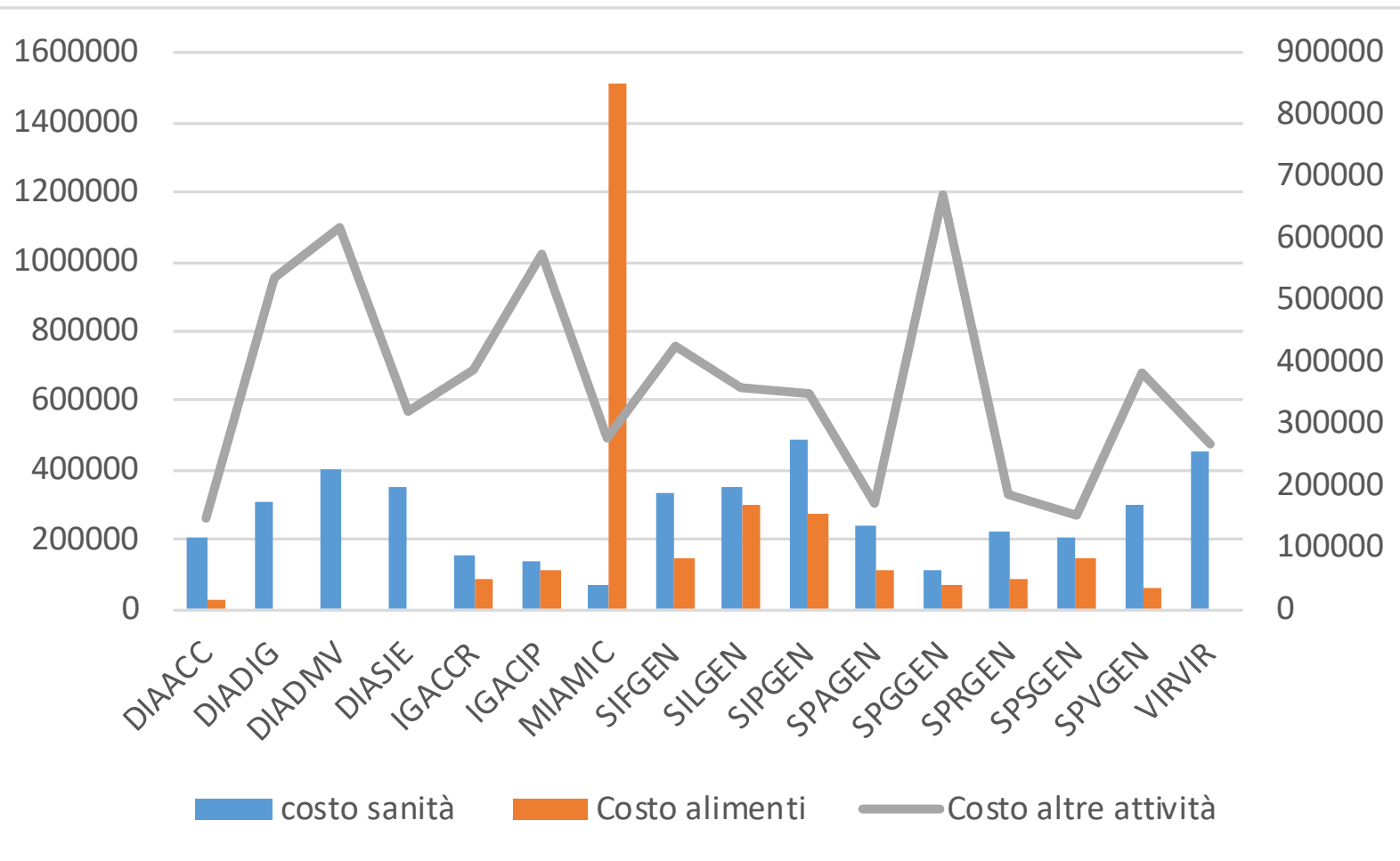
«Costi del personale» N unità personale rilevate =262



Risultati generali della rilevazione economica

Risultati «Costi del personale» GREZZA

Attività

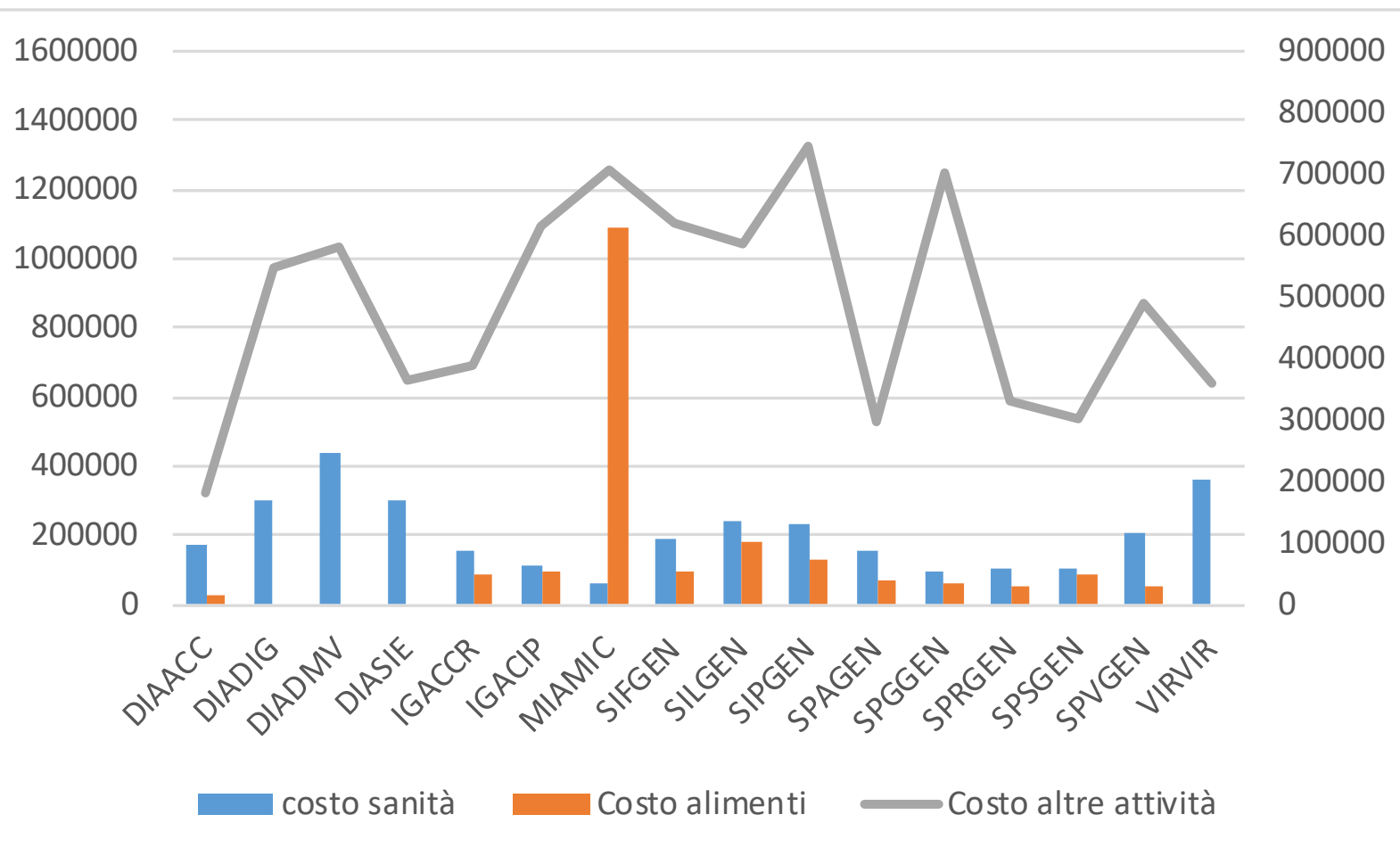


• Sanità animale	4.350.851
• Alimenti	2.950.470
• Altre	5.826.417
• Totale	13.127.738

Risultati generali della rilevazione economica

Risultati «Costi del personale» CORRETTA

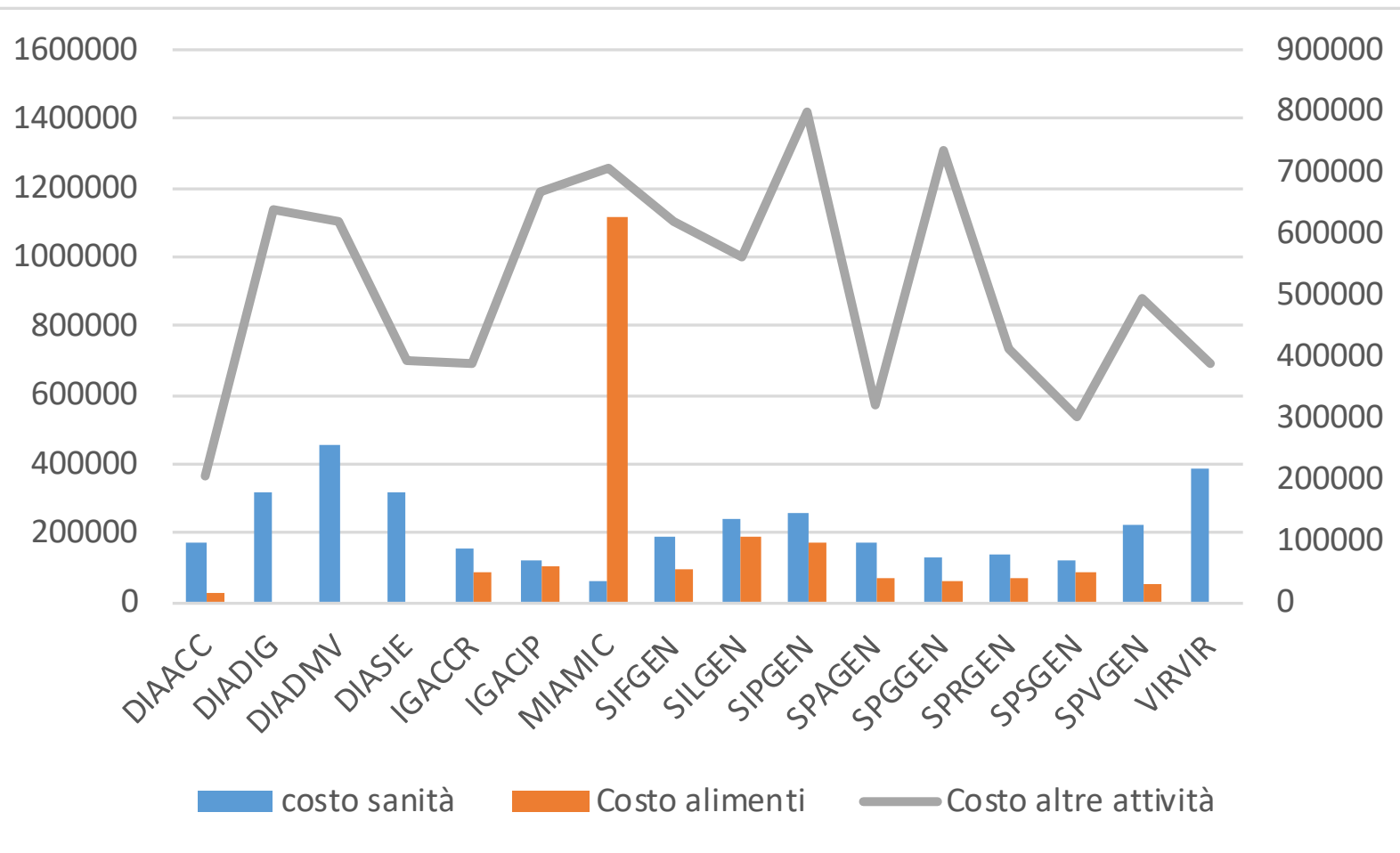
Attività



- Sanità animale 3.256.118
(-25% VS grezza)
- Alimenti 2.041.205
(-30% VS grezza)
- Altre 7.830.414
(+34% VS grezza)
- **Totale 13.127.738**

Risultati «Costi del personale» PROIEZIONE

Attività



- Sanità animale 3.494.945
(+7% VS corretta)
- Alimenti 2.142.157
(+5% VS corretta)
- Altre 8.278.443
(+6% VS corretta)

Totale 13.915.546
(+708.087; + 6% VS corretta)

Risultati generali della rilevazione economica compilazione Sez. SRAP (Costi Laboratorio) «Costi delle attrezzature»

- Il Dirigente della UOC attribuisce % di utilizzo annuo/apparecchiatura per ciascuna Attività (Sanità-Alimenti-Altro)
- Per la Sanità Animale richiesta la «spunta si/no» su utilizzo per Area (Virologia, Sierologia..)
- Per gli Alimenti richiesta % complessiva

compilazione Sez. SRAP (Costi Laboratorio)

«Costi delle attrezzature»

Costi Apparecchiature

Aggiungi Rimuovi

Attrezzatura

ULTRA FREEZER 651L (DEL 159/13)
PH-METRO DA BANCO IN KIT BASIC 20
PH-METRO DA BANCO IN KIT BASIC 20
INCUBATORE CO2 STERYCICLE
BILANCIA TECNICA 1500G
CONGELATORE VERTICALE -80? MOD. K62PL/2D
LAVATORE DI MICROPIASTRE
LAVATORE DI MICROPIASTRE
LAVATRICE SPECIALE TERMODISINFETTANTE MIELE

Utilizzo

Indicare per quale/i Area/e viene utilizzata l'attrezzatura (possibile scelta multipla)

	Uso
Virologia	S
Sierologia	S
Parassitologia	<input type="checkbox"/>
Identificazione Specie	
Chimica Clinica	
Microbiologia	

Ok

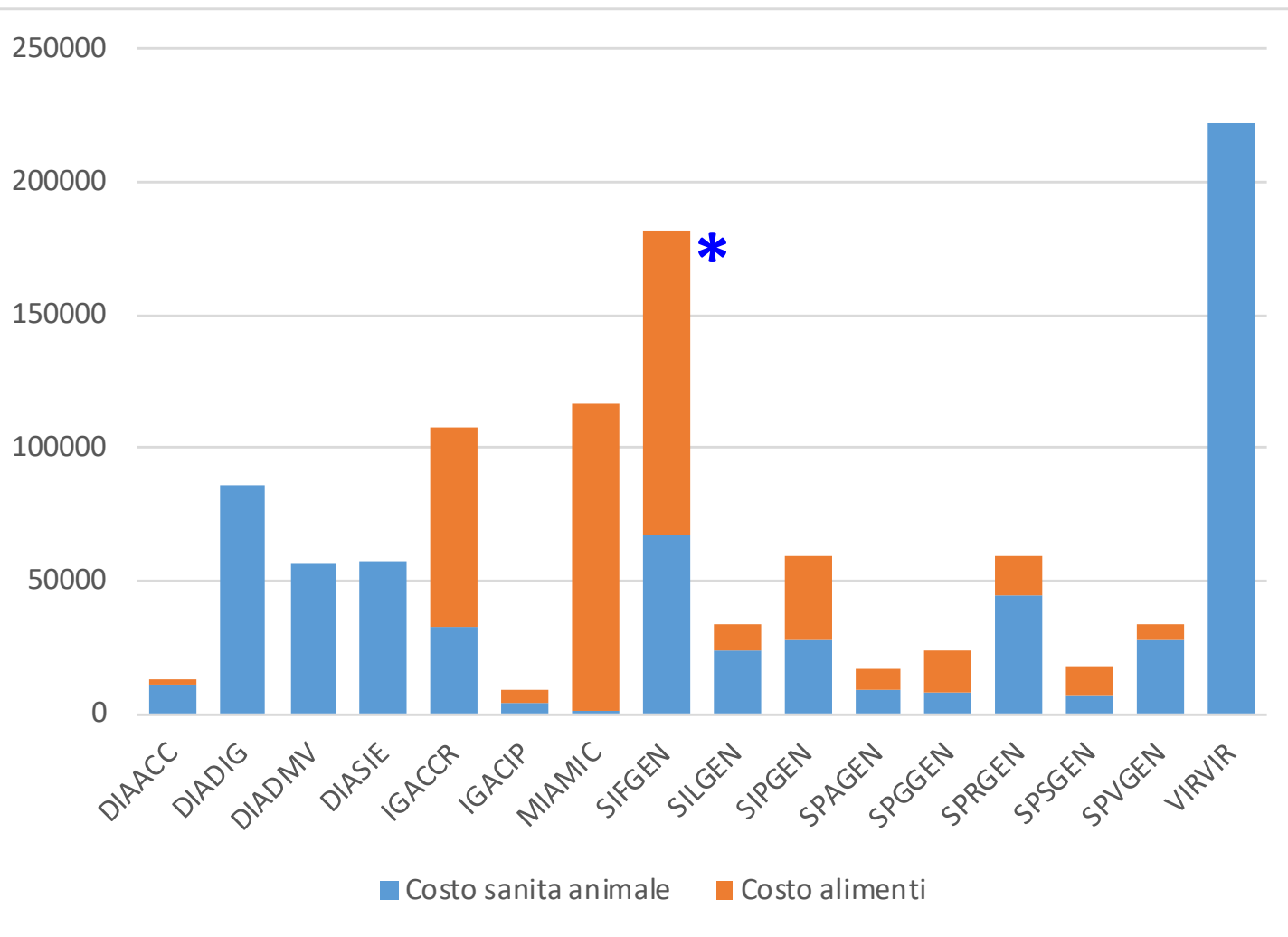
- Il 20% del costo di acquisto originario (ammortamento 5 anni) viene ripartito proporzionalmente per le % di Attività (Sanità, Alimenti, Altro)
- La parte relativa alla Sanità è ripartita in egual % tra le aree «spuntate» per l'utilizzo

Risultati «Costi del attrezzature»

- I dati inseriti in SRAP sono stati «puliti» in base ai seguenti criteri
 1. **Esclusione:** attrezzature relative a «impianti e macchinari» (non attrezzature sanitarie) e strumenti largamente non acquisiti in cespiti (pipette, setacci ecc...).
 2. **Integrazione/criticità:** su segnalazione delle UOC le attrezzature mancanti su SRAP sono state inserite manualmente da liste .xls compilate dagli stessi Responsabili, poi incrociate con i costi desunti da nuova estrazione da cespiti del 10/06/2018
 3. **Note/criticità residue:** impossibile escludere le attrezzature per analisi chimiche e inserite in SRAP ed utilizzate per gli alimenti (NON oggetto della rilevazione) – **distorsioni in eccesso dei costi (es. SIFGEN-alimenti)***

Risultati «Costi attrezzature»

Attività



Costo ammortamento annuo
per esecuzione prove

• Sanità animale 688.601

• Alimenti 406.754

• **Totale 1.095.355**

* in eccesso

Risultati generali della rilevazione economica

Costi Laboratorio - Solo Sanità animale

Calcolo esterno dei «Costi Kit e Reagenti»

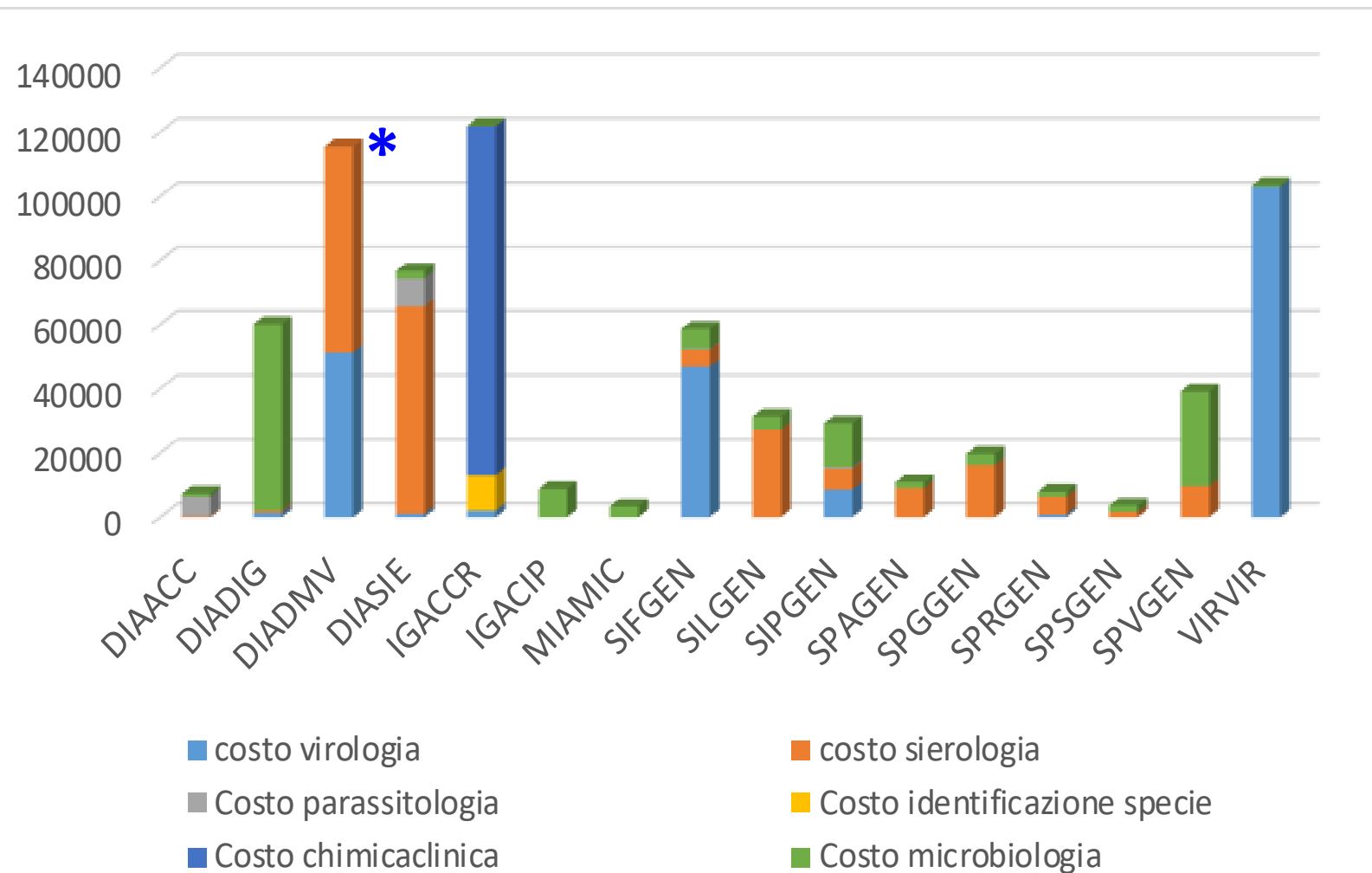
- Fonti dati e criteri di attribuzione dei costi
 1. **Elenchi:** Kit e reagenti con quantità acquistata e costo **2016 e previsione 2017** da registro centralizzato di scarico degli acquisti
 2. **Calcolo:** effettuato esternamente a SRAP per difficoltà di assegnazione diretta per SEDE/LAB di acquisto/gestione
 3. **Assegnazione del costo per AREA :** eseguita dai gruppi di lavoro Sanità Animale per ciascun Kit/reagente

Costi Laboratorio - Solo Sanità animale «Terreni»

NON sono stati calcolati (per ora) i costi relativi ai terreni a causa delle difficoltà di attribuzione a centri di costo certi (disponibile solo per alcune sedi) e di «ricostruzione» delle quantità acquisite e del costo unitario

Costi Laboratorio - Solo Sanità animale

Calcolo esterno dei «Costi Kit e Reagenti»



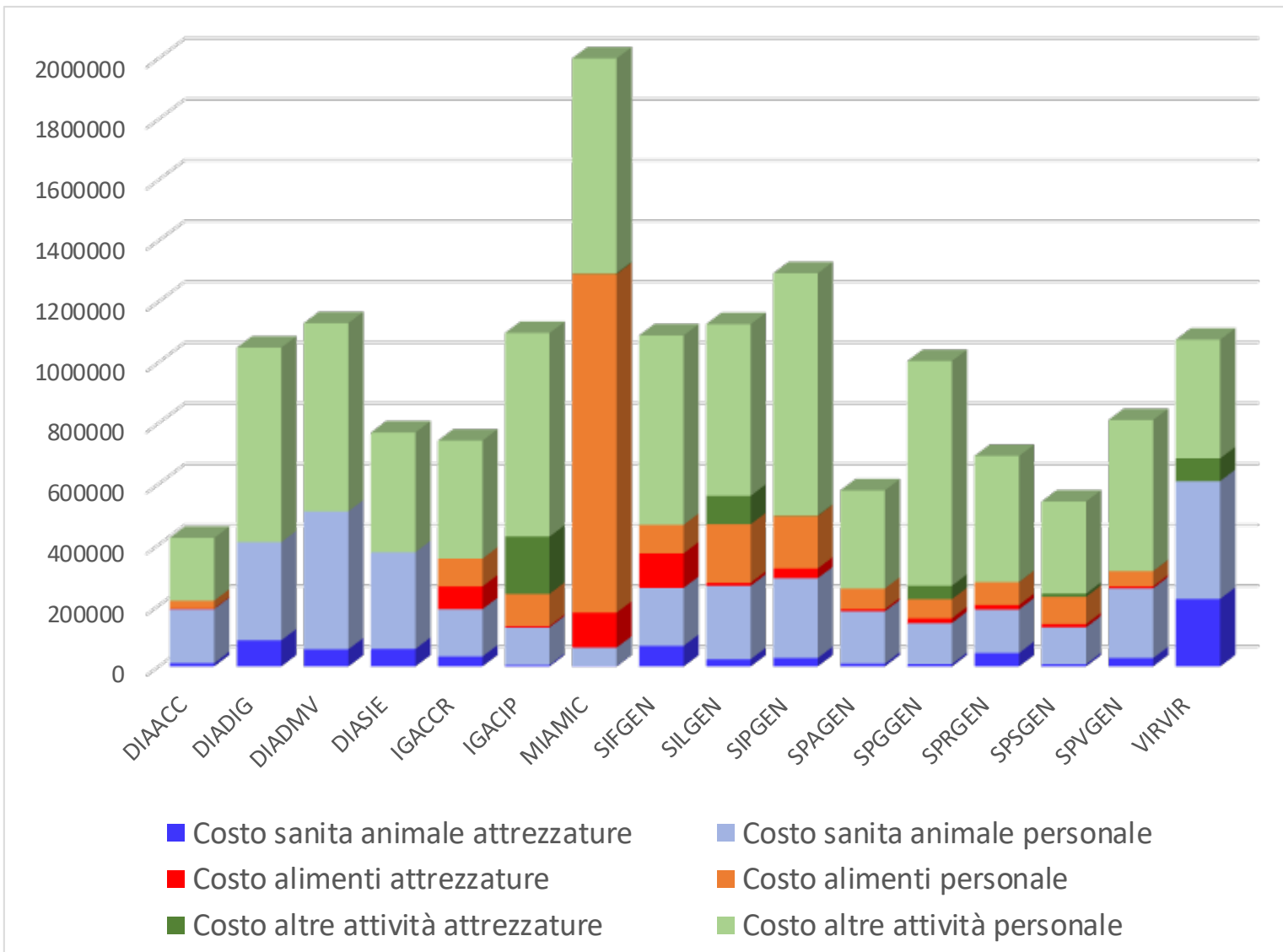
• Virologia	214.534
• Sierologia	210.830
• Parassitologia	15.489
• Identif. Spec	11.040
• Chimica cl.	108.715
• Microbiol.	136.027

Totale 696.636

* Acquisto centralizzato per IZSLT

Risultati «Costi Totali»

Attività (Sanità+Alimenti+Altro)



- Sanità animale 4.183.546
- Alimenti 2.548.912
- Altre 8.694.208
- **Totale 15.426.667**

ELEVATO IMPATTO ECONOMICO DELLE ATTIVITA' DEL PERSONALE DIVERSE DALL'ESECUZIONE ANALISI
(diagnostica cadaverica, mantenimento dell'organizzazione, qualità, attività di supporto, consulenza tecnica, burocrazia...)

Risultati generali della rilevazione economica

Criticità maggiori e «incertezza» di rilevazione

Fonti di possibile distorsione dei dati e delle stime relative alle % di impiego del personale, di utilizzo delle apparecchiature, di attribuzione del costo dei Kit reagenti:

- Chiarezza, dettaglio, tempestività delle istruzioni fornite (SRAP)
- Diverso grado di soggettività nell'imputazione delle percentuali
- Natura «orientativa» delle percentuali richieste
- Possibilità di errori di digitazione e computazione dei dati in SRAP
- Stato di aggiornamento e consolidamento delle basi dati «agganciate» a SRAP (Personale, Cespiti, Acquisti Kit)
- Istantanea del 2015-2016 relativa al precedente assetto IZSLT

FASE ANALISI

Analisi integrata

(Esempi di Efficienza, Appropriatezza ed Efficacia)

- Per la Sanità Animale è possibile integrare tutte le tipologie di dati
- Sono rappresentate le comparazioni tra le sedi che eseguono le prove
- Per ciascuna Area sono valutati in reciproca relazione gli indicatori:
 - Attività (n° analisi, n° prove/tecniche gestite, accreditate, validate, tempi di risposta) – **Efficacia – Efficienza**
 - Adeguatezza laboratori (scoring) – **Appropriatezza-Efficacia**
 - Costi – Specifici per Area e Sede/Lab - **Appropriatezza-efficienza**

FASE ANALISI

Analisi integrata Sanità animale (Esempi di Efficienza, Appropriatezza ed Efficacia)

- Oltre agli indicatori quantitativi grezzi rilevati, sono stati calcolati indici composti, per ciascuna area e ogni lab
- **Stima del «costo» unitario globale** delle analisi (costo totale/n° analisi)
 - Costi per personale, attrezzature, Kit reagenti
- **Indice della «complessità» tecnica**: % prove/tecniche gestite dai lab VS totale delle prove/tecniche gestite IZSLT
- **Indice propensione all'accreditamento**: prove accreditate su tot prove gestite dal lab
- **Indice monitoraggio validazione**: n° di circuiti interlab / prove gestite dal lab

FASE ANALISI

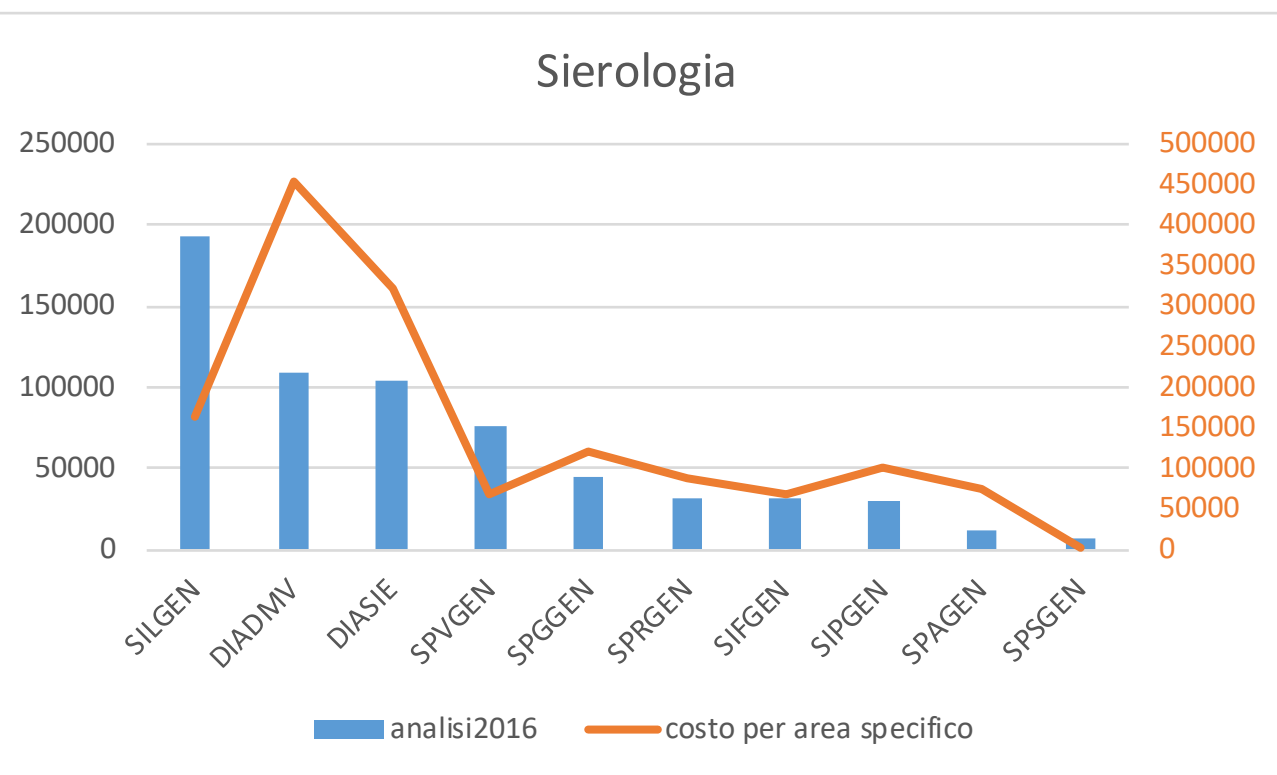
Analisi integrata

(Esempi di Efficienza, Appropriatezza ed Efficacia)

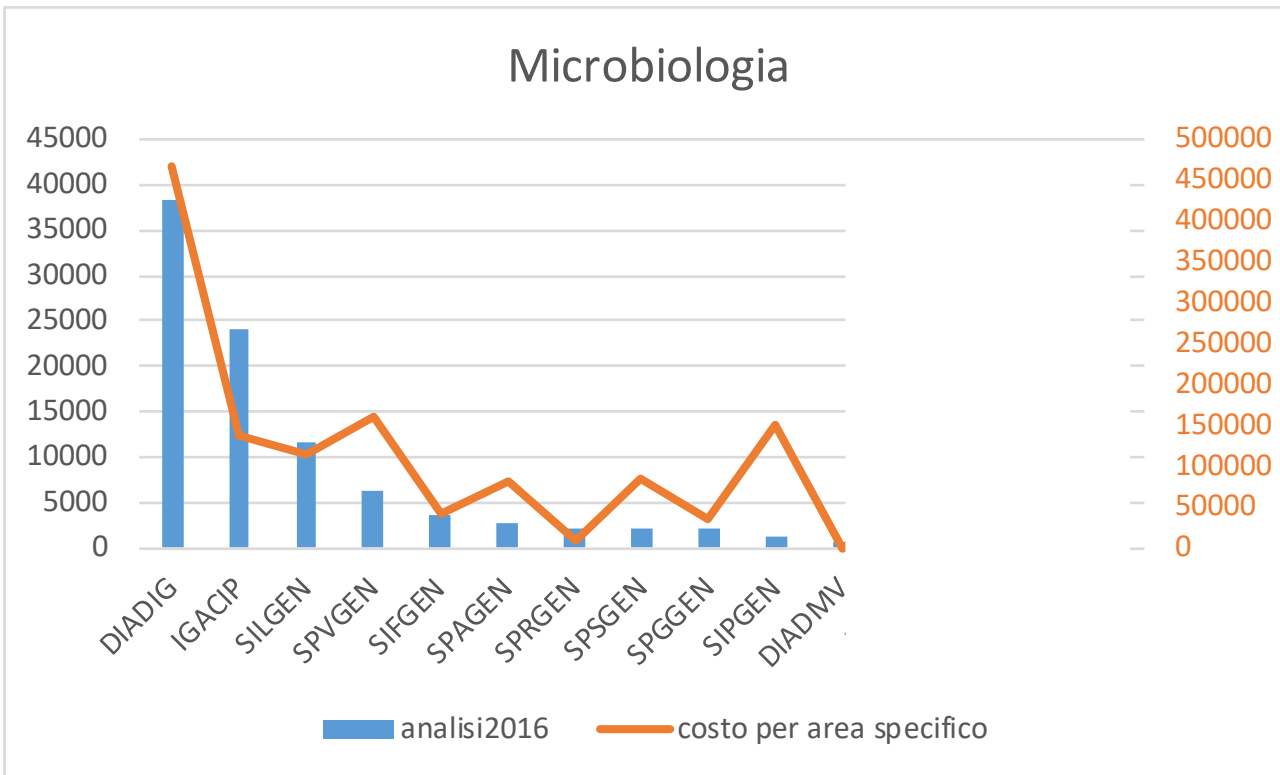
- **Indice di «carico» del personale 1:** numero medio di analisi/uomo per area di sanità animale per ogni Lab
- **Indice di «carico» del personale 2:** giorni dedicati/uomo alla esecuzione delle prove per area di sanità animale per ogni Lab
 - 52 settimane lavorative di 5 gg / anno / persona
 - applicazione % di attività per area di sanità animale
- **Score adeguatezza laboratori:** punteggio pesato per 8 sezioni per ogni Lab

Analisi integrata

Costo totale attività



Attività «dispersa» tra i lab



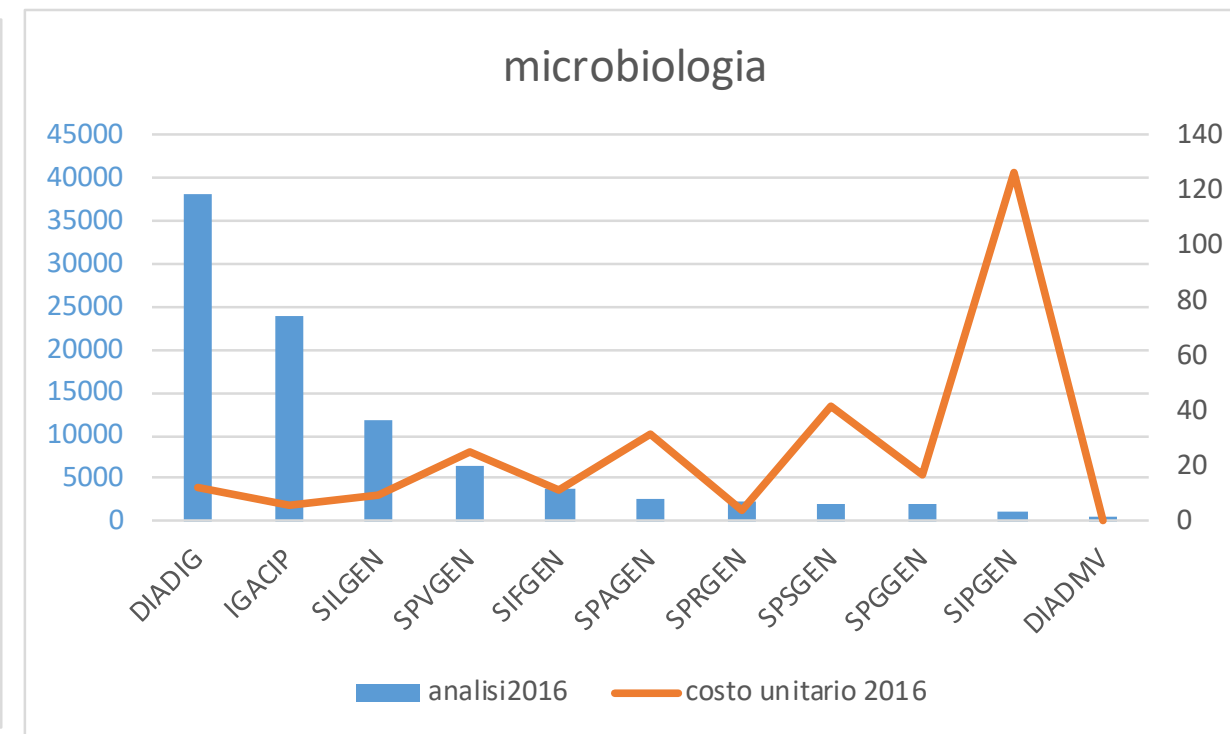
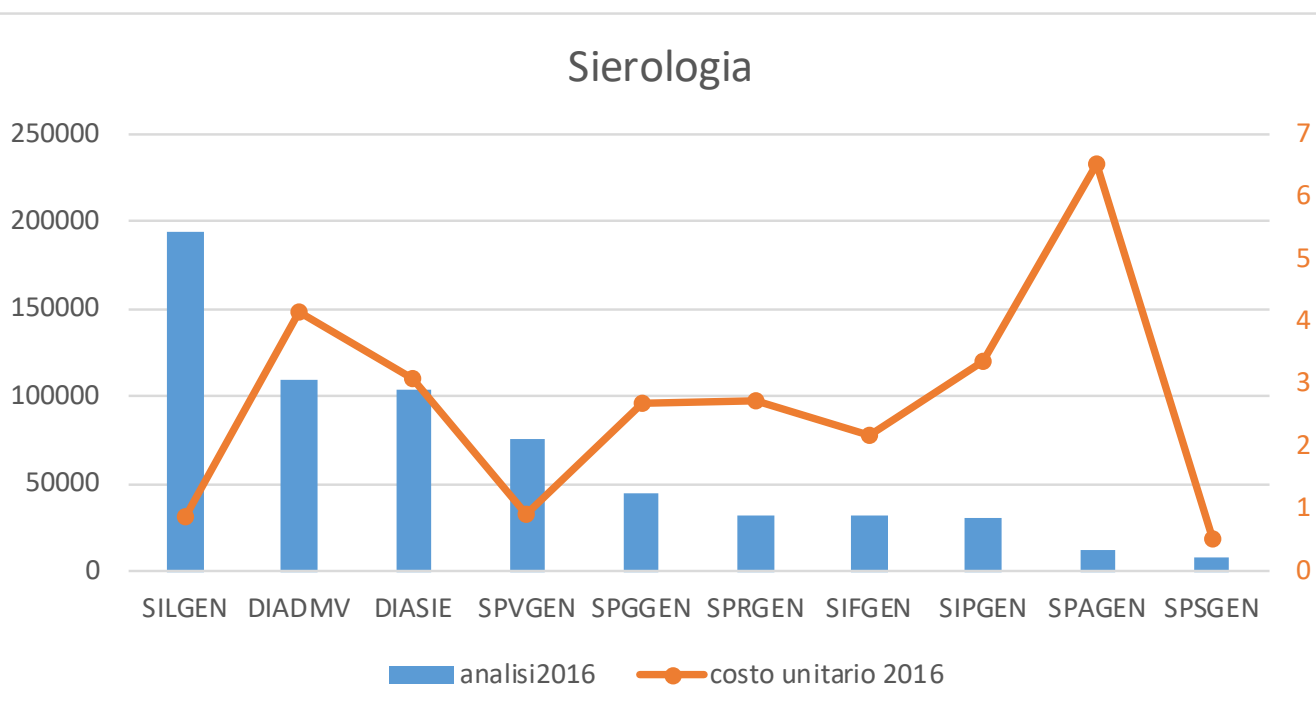
Attività «aggregata» tra i lab

Indicatore grezzo di efficienza
economica

FASE ANALISI

Analisi integrata

Stima costo unitario attività



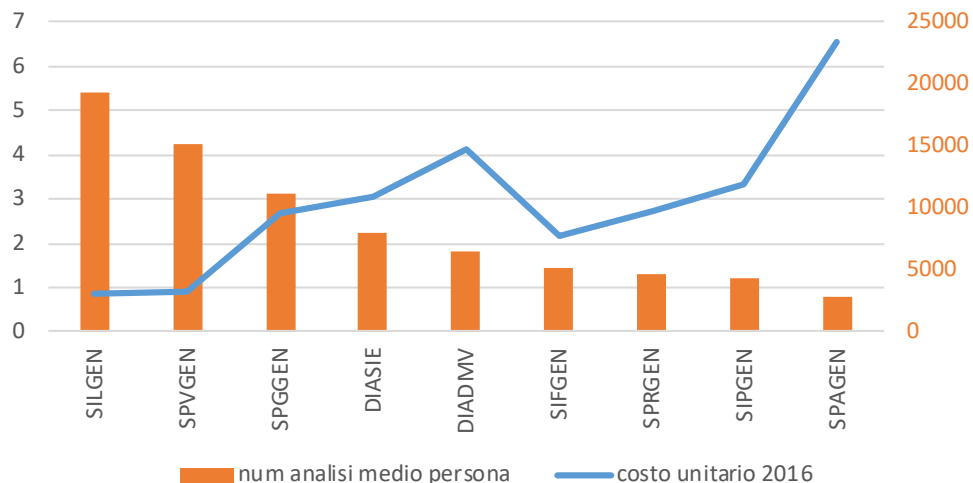
Indicatore più oggettivo di efficienza
economica

Analisi integrata

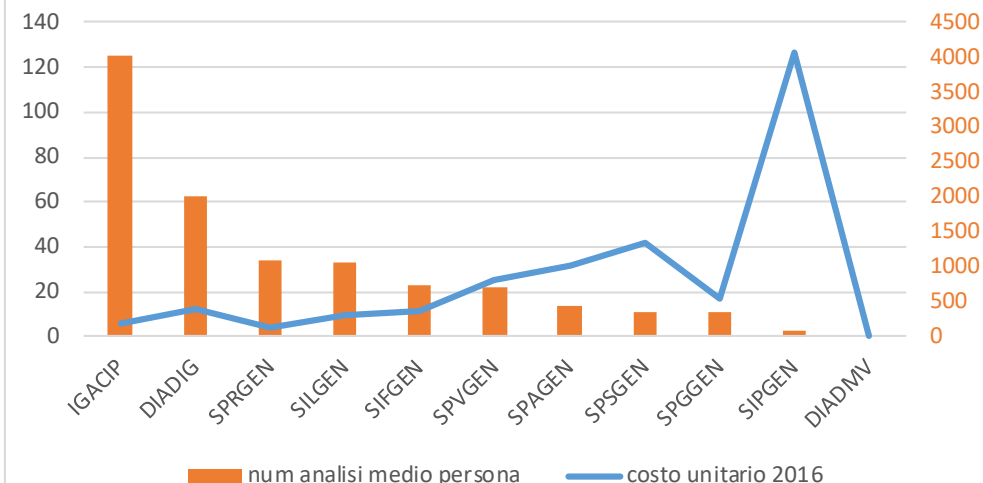
Costo unitario VS carico individuale

Costo unitario cresce
con diminuzione del
numero di analisi
medio/persona

Sierologia

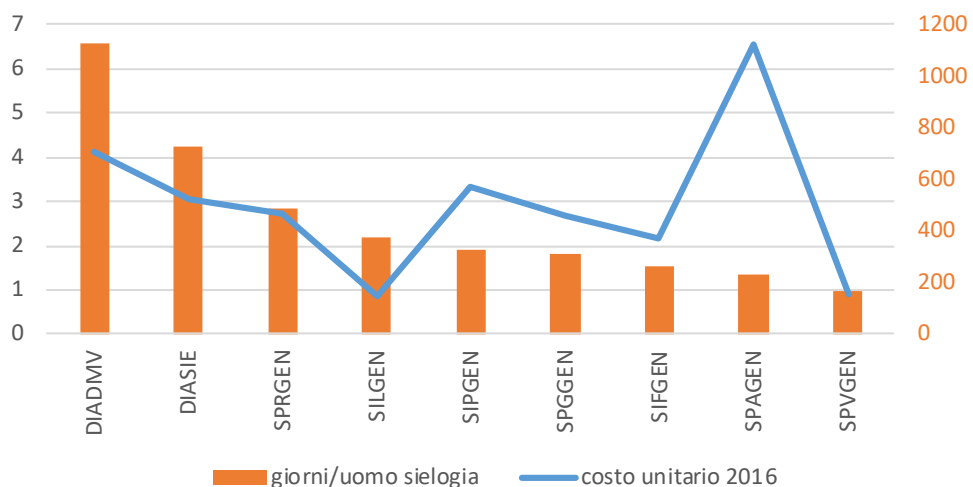


Microbiologia

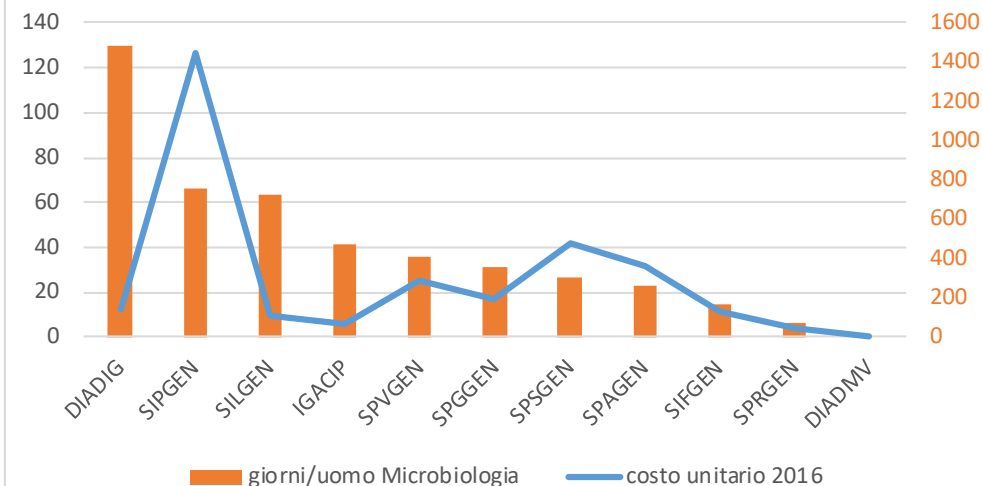


Costo unitario
«indifferente» Vs
giorni/persona
dedicati alle prove
(tendenza alla
diminuzione
simmetrica)

Sierologia



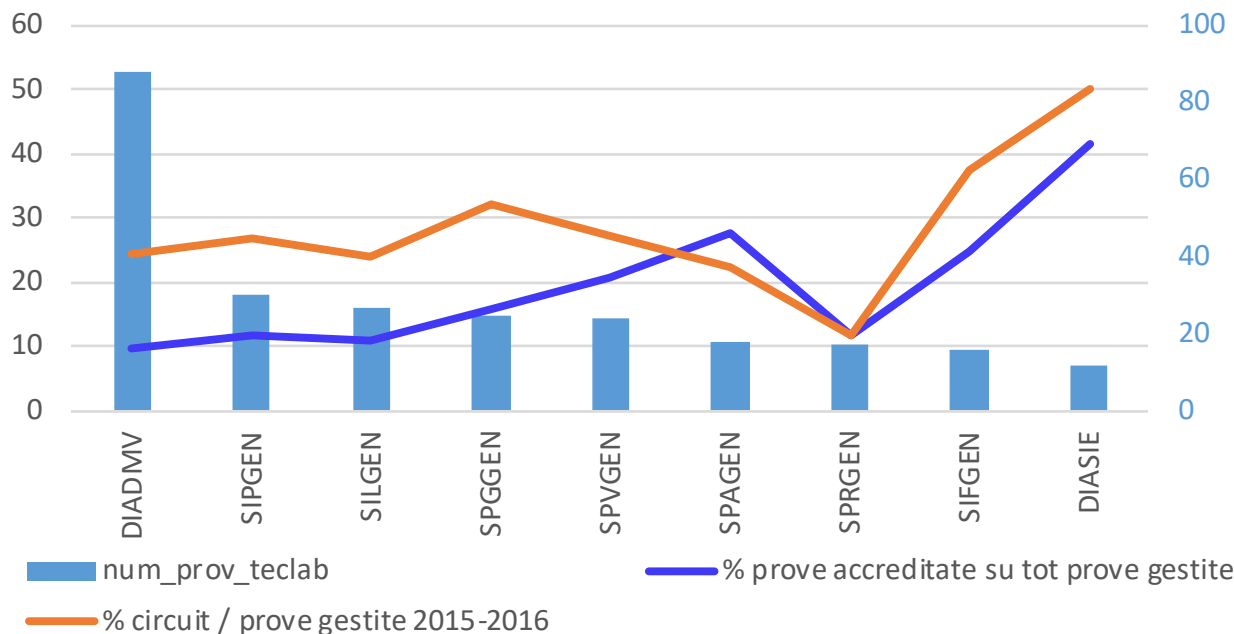
Microbiologia



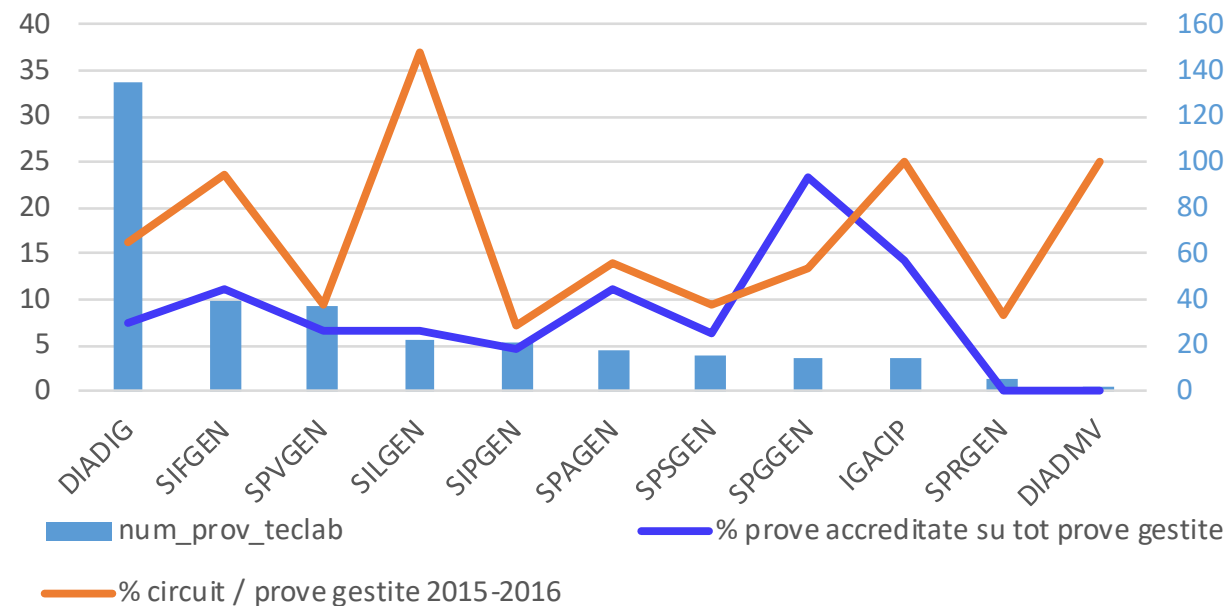
Analisi integrata

Complessità tecnica, accreditamento, validazione

Sierologia



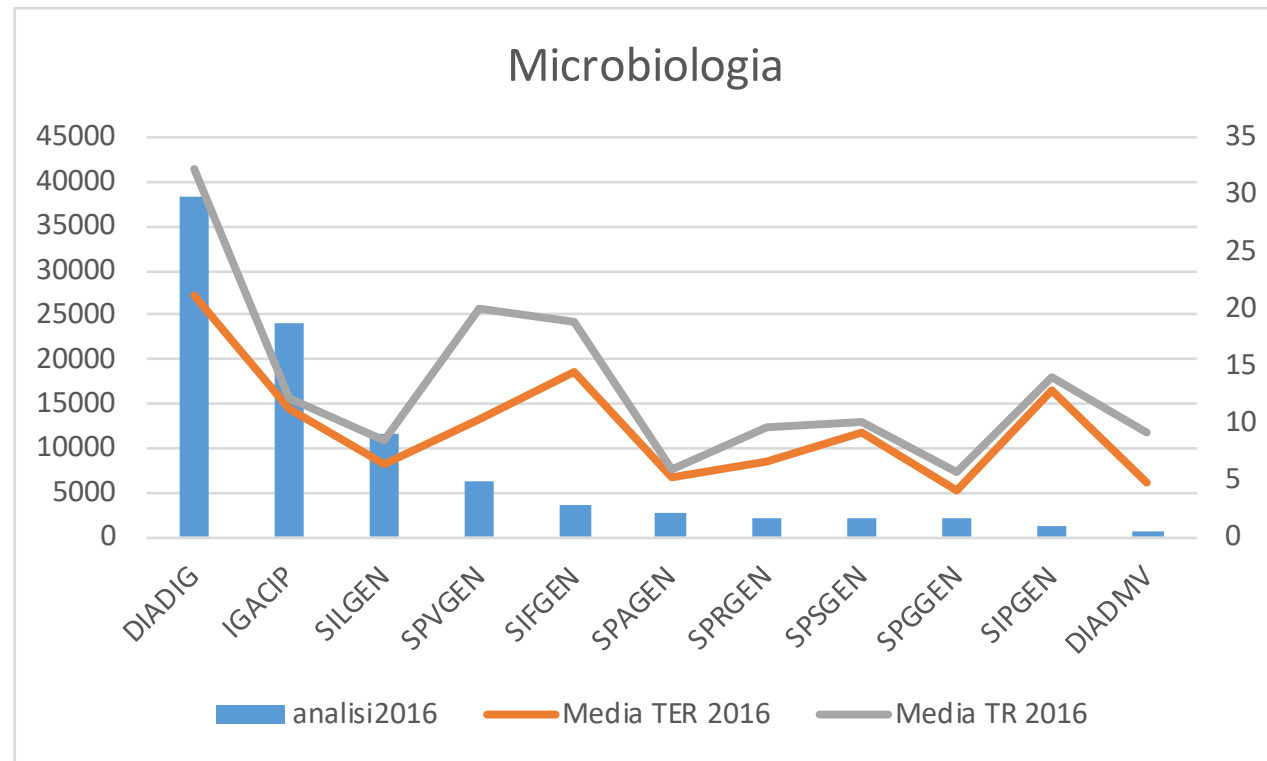
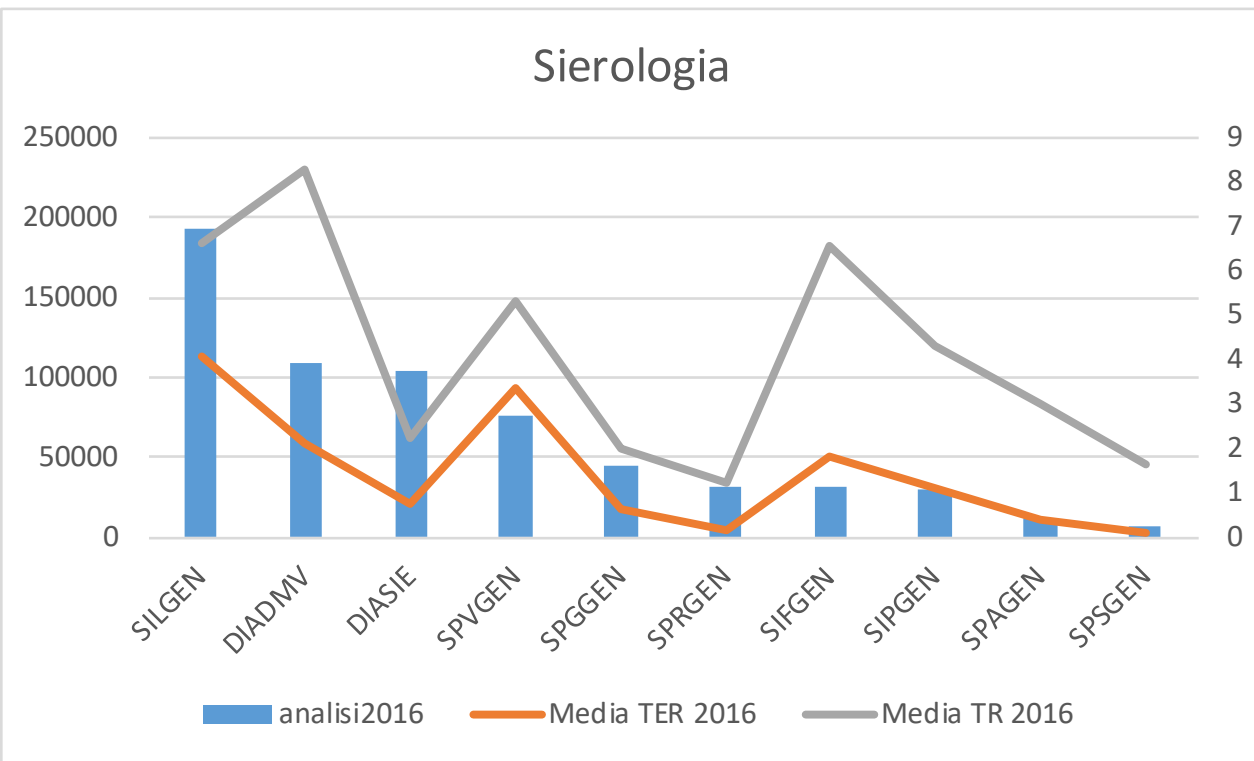
Microbiologia



La propensione all'accreditamento ed il monitoraggio della validazione sono indipendenti dal numero di prove gestite (complessità)
Rispondono alla necessità di «certificare» le prove ufficiali

Analisi integrata

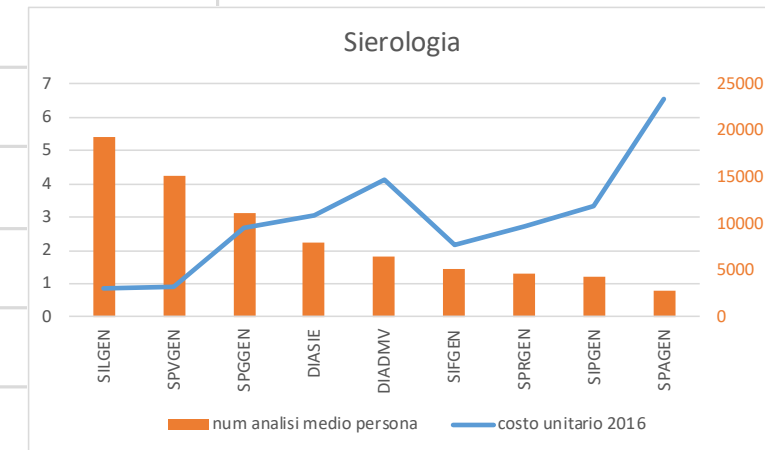
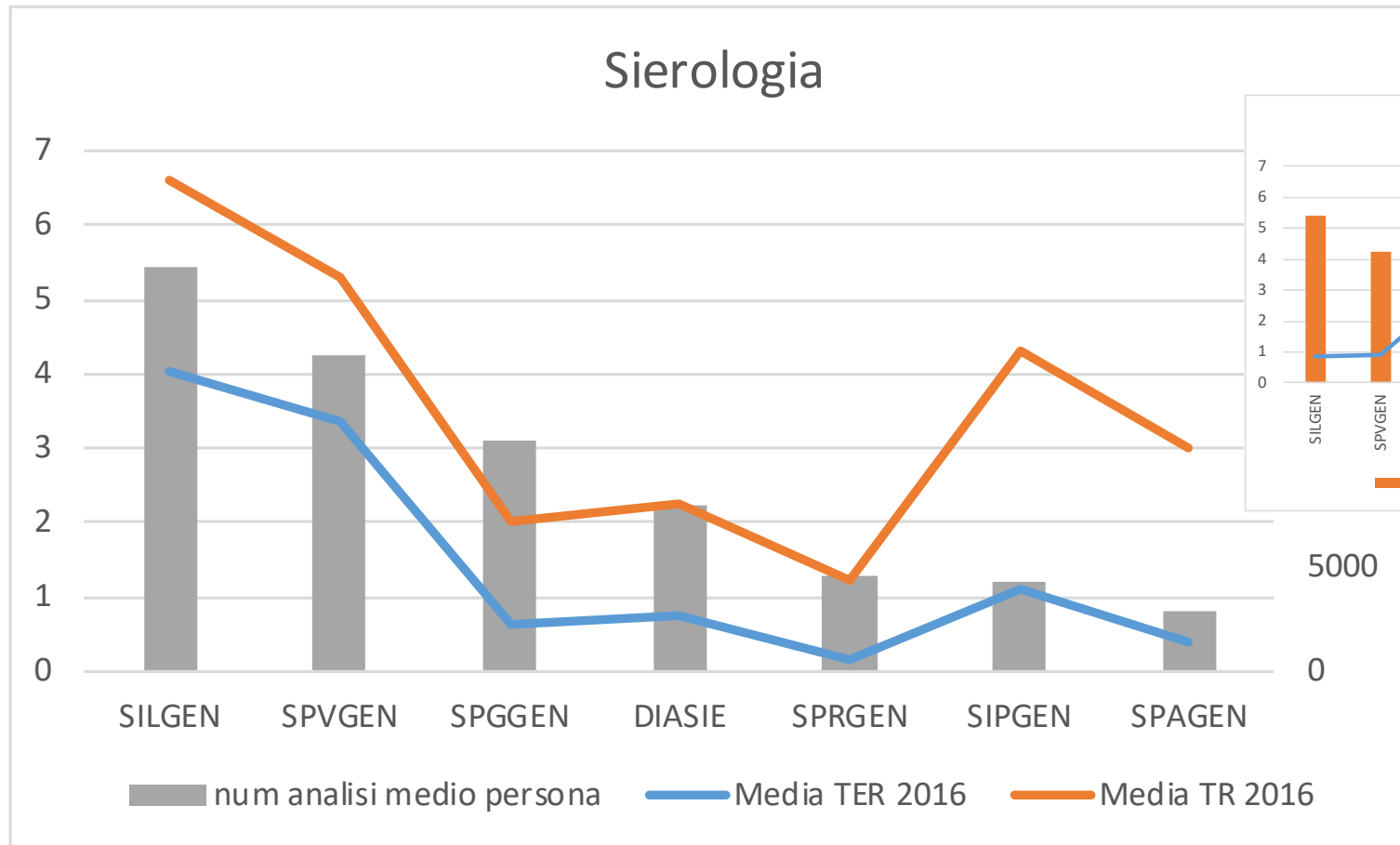
Analisi e tempi di risposta



Tempi di risposta diminuiscono al calare del numero di analisi ma dipendono anche da fattori organizzativi e da

Analisi integrata

Analisi e tempi di risposta

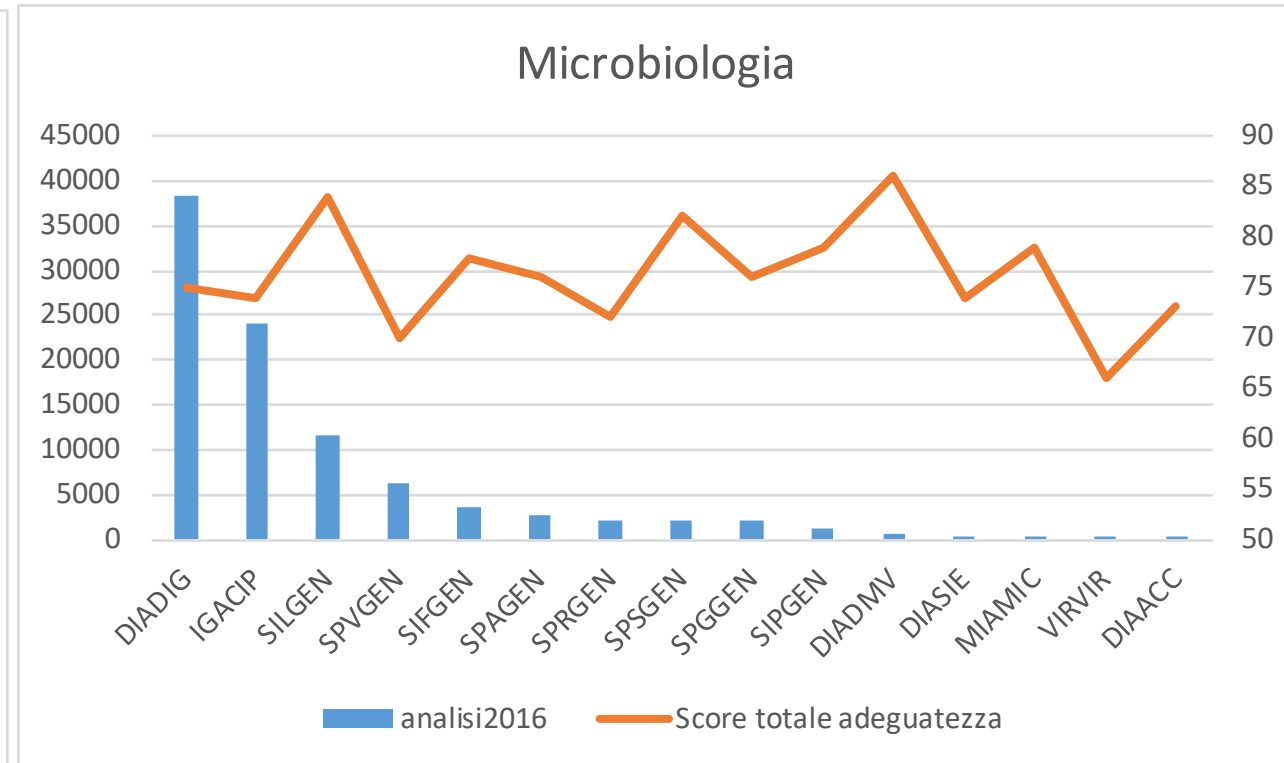
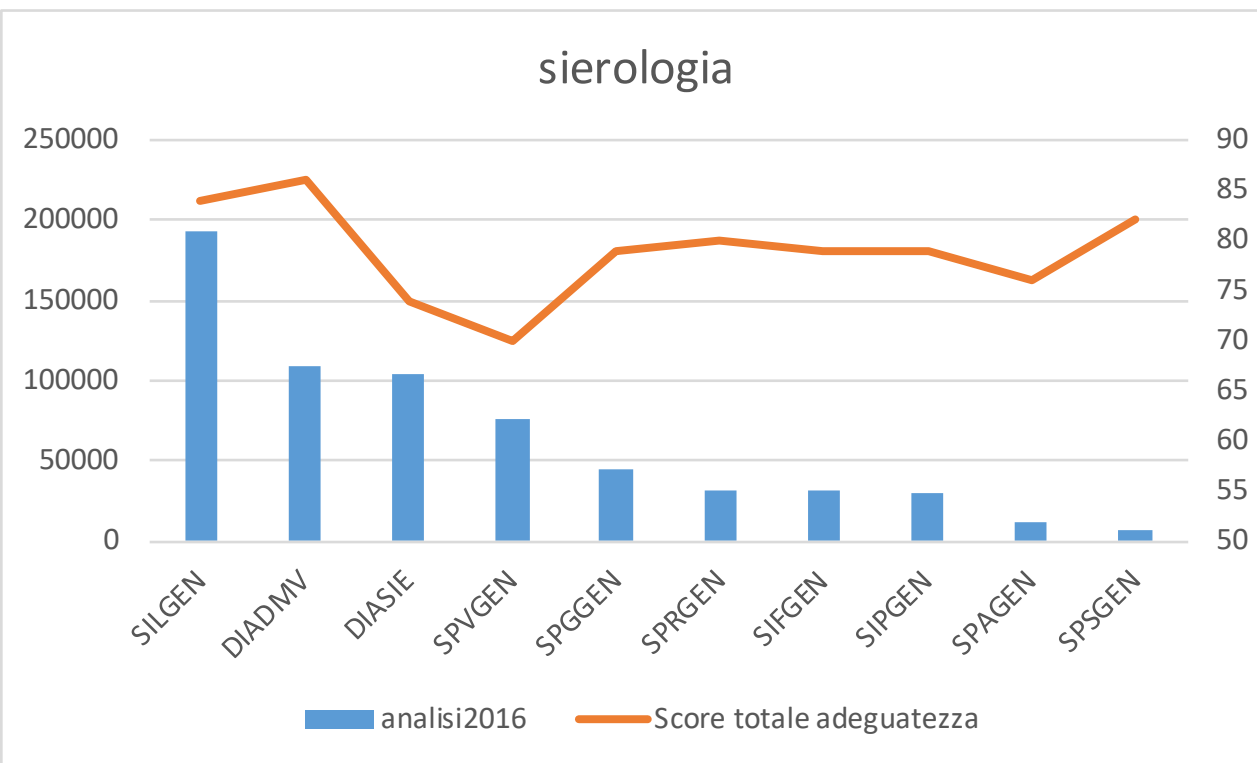


.....numero di analisi/persona

Aumento del numero analisi persona riduce costo unitario ma aumenta tempi di risposta

Analisi integrata

Adeguatezza e analisi eseguite



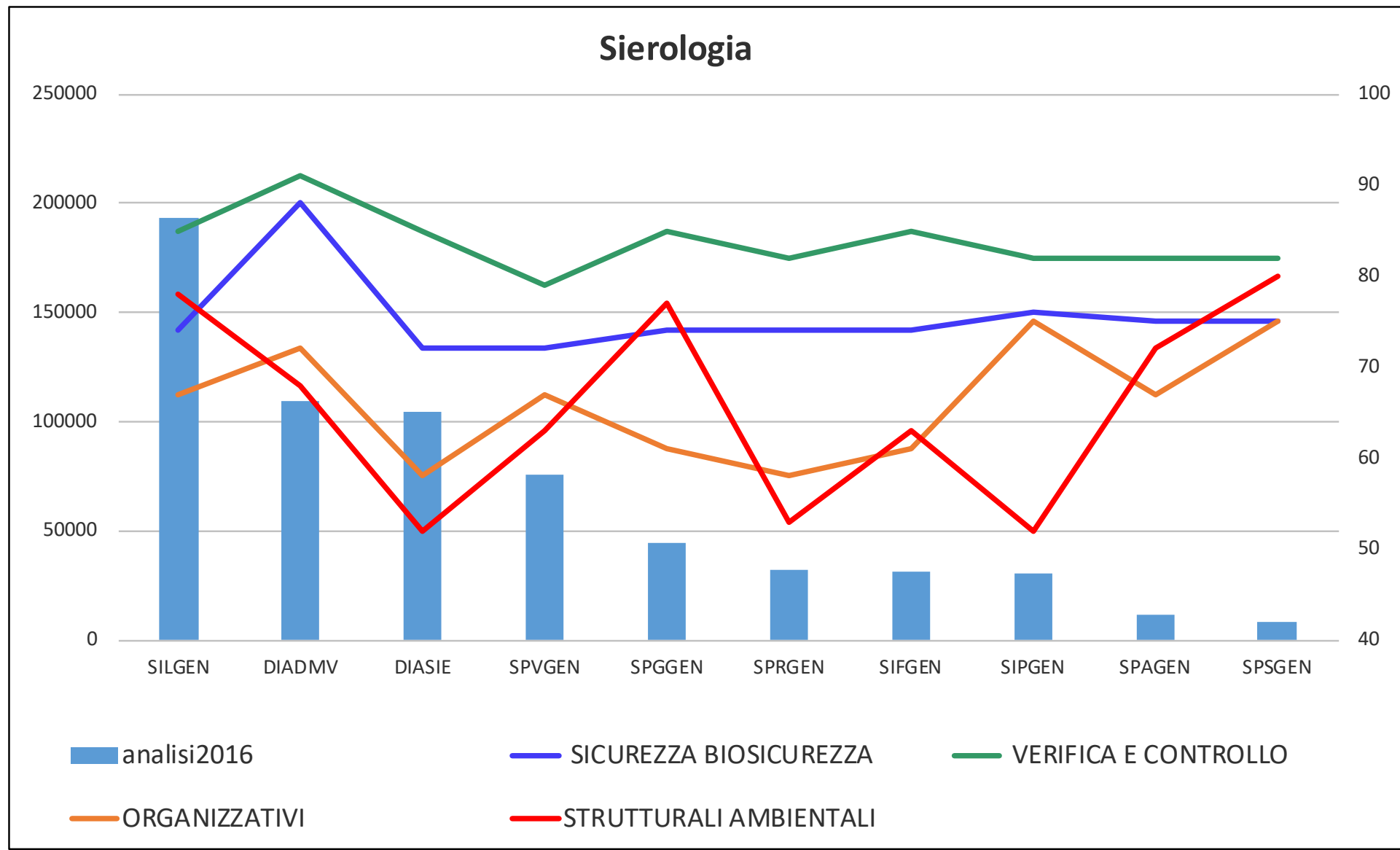
Disomogeneità delle condizioni operative

Fattori indipendenti da analisi quantitative (costi, personale dedicato)

Legati a **fattori organizzativi e strutturali**

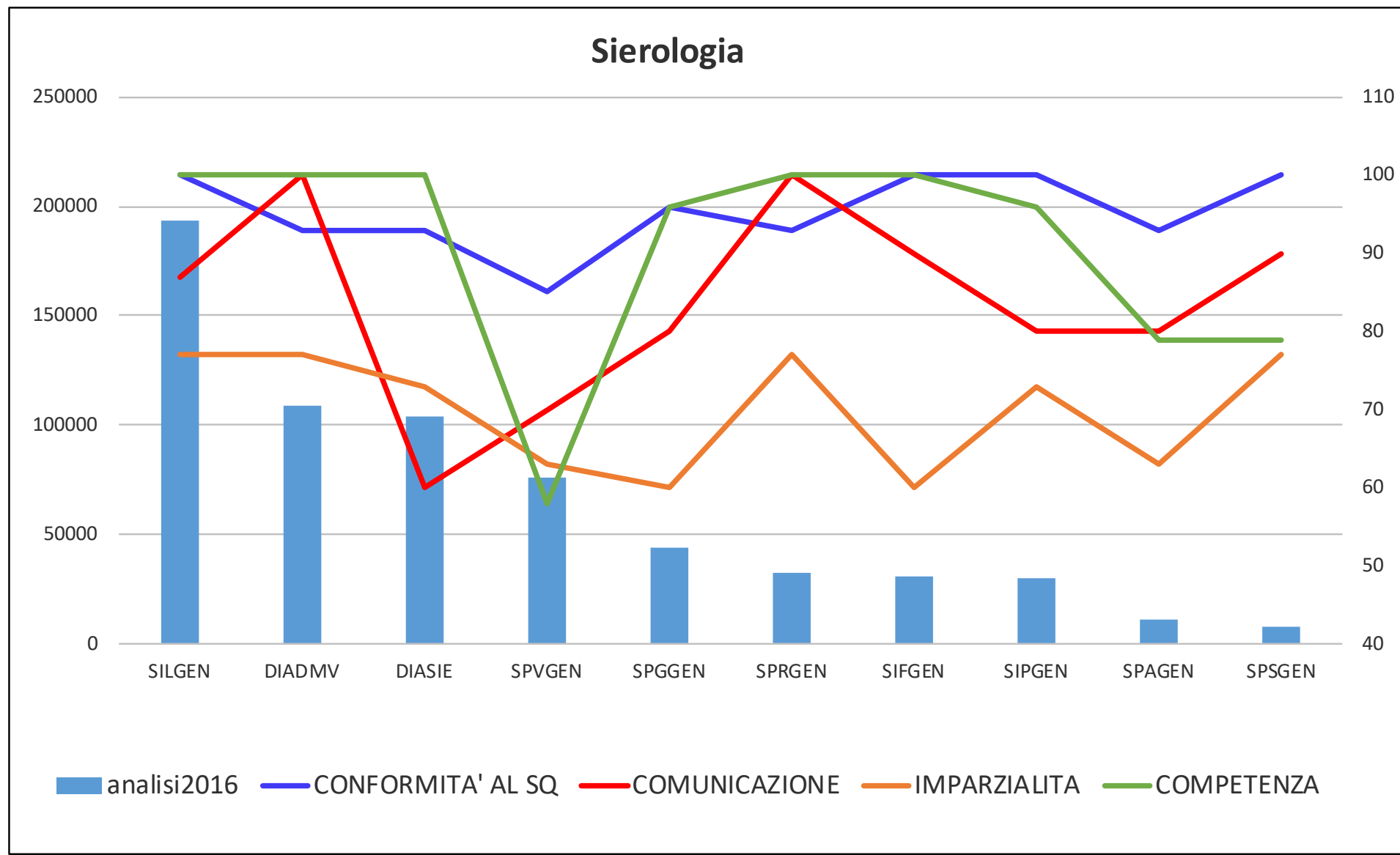
Analisi integrata

Adeguatezza e analisi eseguite



Analisi integrata

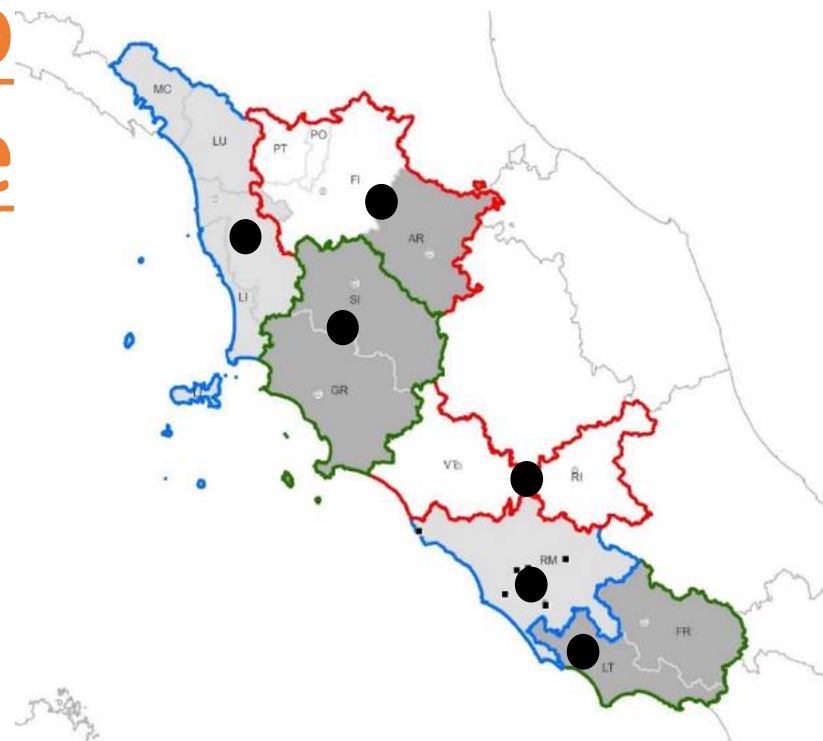
Adeguatezza e analisi eseguite



SCENARIO minimo sanità animale



UOCC IZSLT Attuali	num medio analisi 15-16	unità personale	num medio analisi uomo
ROMA	382.699	102	3.752
RIETI	33.646	11	3.059
VITERBO	84.560	10	8.456
LATINA	209.228	15	13.949
PISA	34.735	17	2.043
FIRENZE	49.745	12	4.145
AREZZO	14.953	8	1.869
GROSSETO	45.809	10	4.581
SIENA	16.437	7	2.348

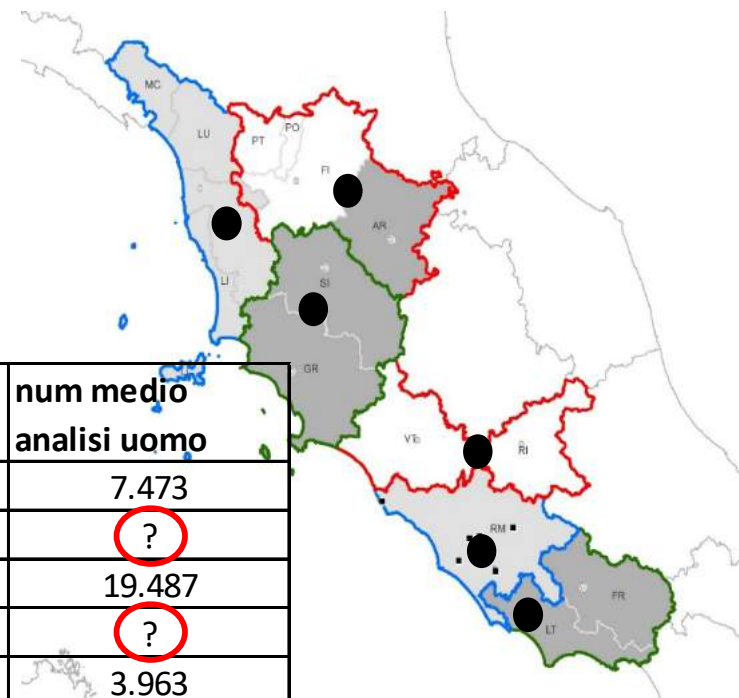


U.O.C. nuovo regolamento	num medio analisi 15-16	unità personale	num medio analisi uomo
LA centro (Roma)	382.699	102	3.752
LA NORD	118.206	21	?
LA sud	209.228	15	13.949
TO nord	34.735	17	2.043
TO centro	64.698	20	?
TO sud	62.246	17	?

SCENARIO minimo sierologia

UOCC IZSLT Attuali	num medio analisi 15-16	unità personale	num medio analisi uomo
ROMA	224.176	30	7.473
RIETI	30.977	7	4.425
VITERBO	74.482	5	14.896
LATINA	194.869	10	19.487
PISA	27.738	7	3.963
FIRENZE	32.047	6	5.341
AREZZO	8.889	4	2.222
GROSSETO*	43.108	4	10.777
Totale complessivo	646.673	73	8.859

U.O.C. nuovo regolamento	num medio analisi 15-16	unità personale	num medio analisi uomo
LA centro (Roma)	224.176	30	7.473
LA NORD	105.459	12	?
LA sud	194.869	10	19.487
TO centro	40.935	10	?
TO nord	27.738	7	3.963
TO sud	53.498	4	
Totale complessivo	646.673	73	8.859



U.O.C. nuovo regolamento	num medio analisi 15-16 (fisso)	unità personale attuale (somma delle sedi)	num medio analisi uomo attuale	Scenario unità personale 1 (solo personale della sede con più analisi)	SCENARIO num medio analisi uomo	SCENARIO variazione analis/uomo
LA NORD	105.459	12	8.788	5	21.092	+140%
TO centro	40.935	10	4.094	6	6.823	+66%

Analisi integrata

Risultati-considerazioni

- Selezionati gli indicatori quantitativi e qualitativi semplici e composti per il raffronto tra laboratori
- Tali indicatori consentono di identificare le sezioni del sistema più critiche in ottica riorganizzazione
 - Analisi eseguite
 - Indici di «carico» del personale
 - Stima del «costo» unitario globale
 - Adeguatezza laboratori
- Obiettivo possibile: agire su indicatori critici per operare armonizzazione e standardizzazione

Analisi integrata

Risultati-considerazioni

- **Obiettivi:** raggiungere i migliori indicatori rilevati tenendo conto dell'adeguatezza
 - Es. aumentare numero medio analisi/persona riduce i costi ma ha valore se si garantisce la «qualità» (adeguatezza) di esecuzione delle prove e la razionalità dei tempi di risposta
- **Strumenti:** valutazione su indicatori ma anche su:
 - Specifica attività (Analisi per Piani Nazionali, Controlli Ufficiali, tempi brevi di risposta richiesti)
 - Esigenze specifiche del territorio
 - Patrimonio zootecnico e animali d'affezione
 - Tessuto produttivo (produzioni primarie)
 - Altre ragioni di opportunità
 - **Stima dell'impatto dei trasferimento campioni**

La riorganizzazione dei processi sanitari dell'Istituto: scenari Roma, 09/07/2018



Coordinamento

- G.L. Autorino.
- M.T. Scicluna., S. Guzzo, M. Sala, E. Nassi, A. Spanò. **Supporto**

“Sierologia”

M. Guidoni, G. Saralli,
F. Gamberale.

“Microbiologia”

A. Caprioli, A. Barone, S.
Stefanelli, F. Corrias, G. Bruni,
S. Amatiste, D. Sagrafoli

“Virologia”

G. Cardeti e
F. Rosone

“Parassitologia”

C. De Liberato e
P. Calderini

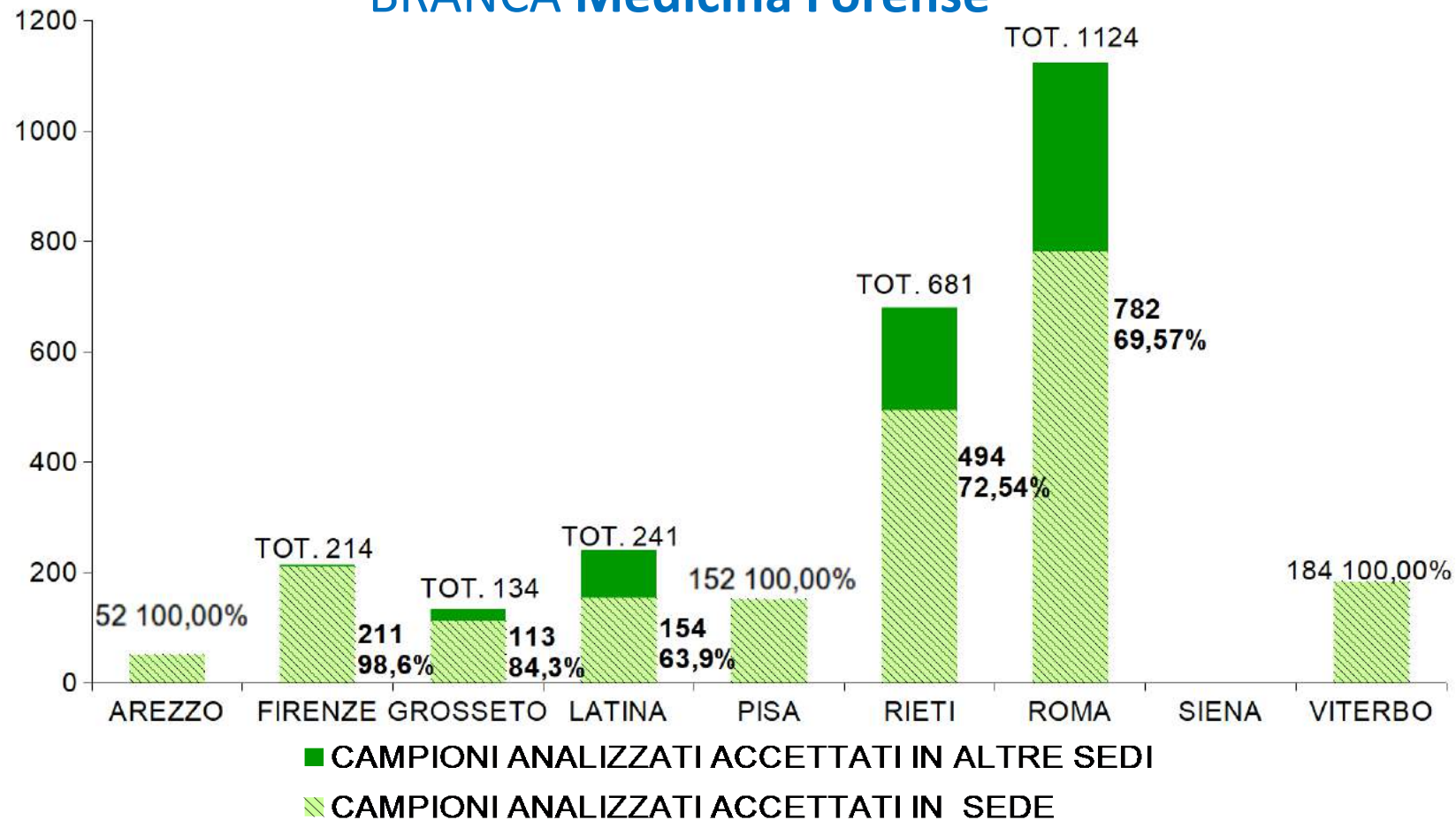
“Prof. Metabolici”

Olga Lai

Grazie per la paziente attenzione....
.....ma non è finita....ancora

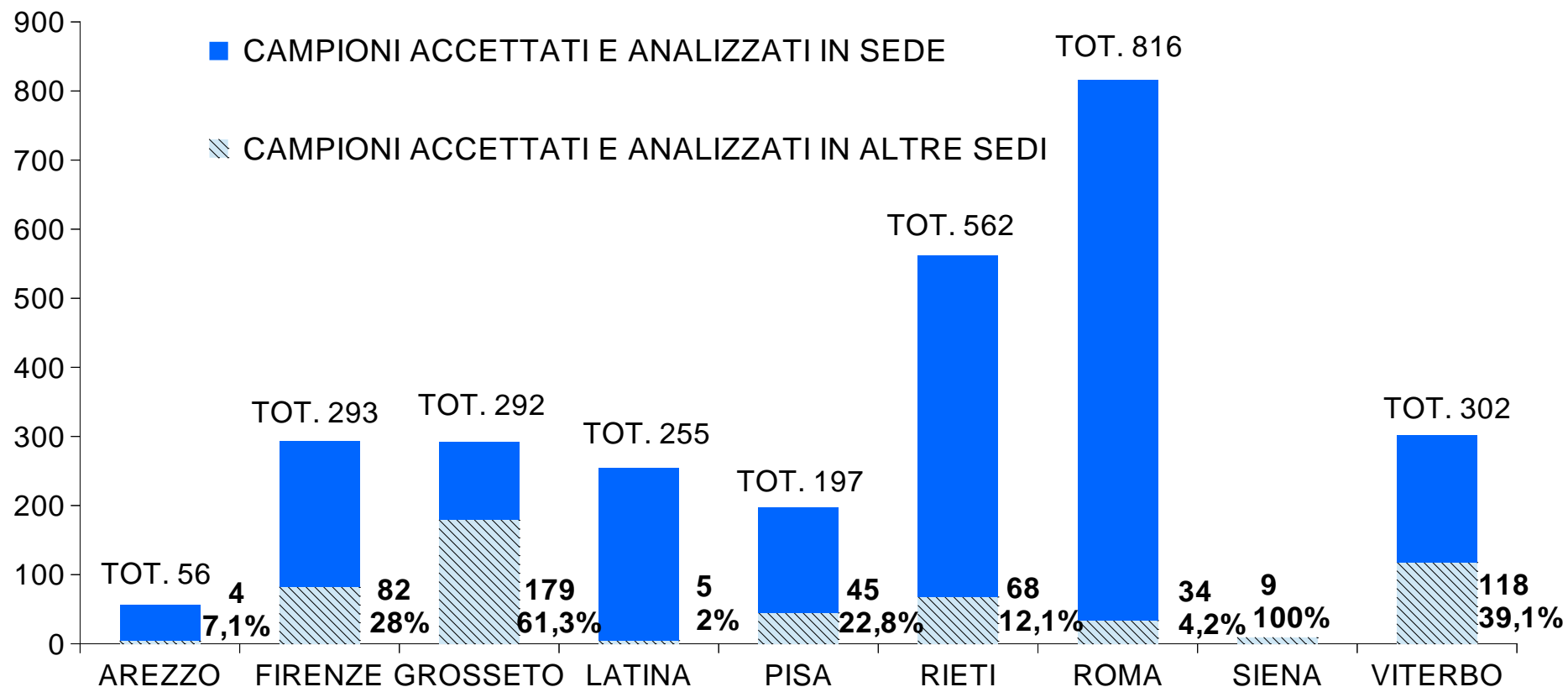
Flusso dei campioni

BRANCA Medicina Forense



Flusso dei campioni

BRANCA Medicina Forense

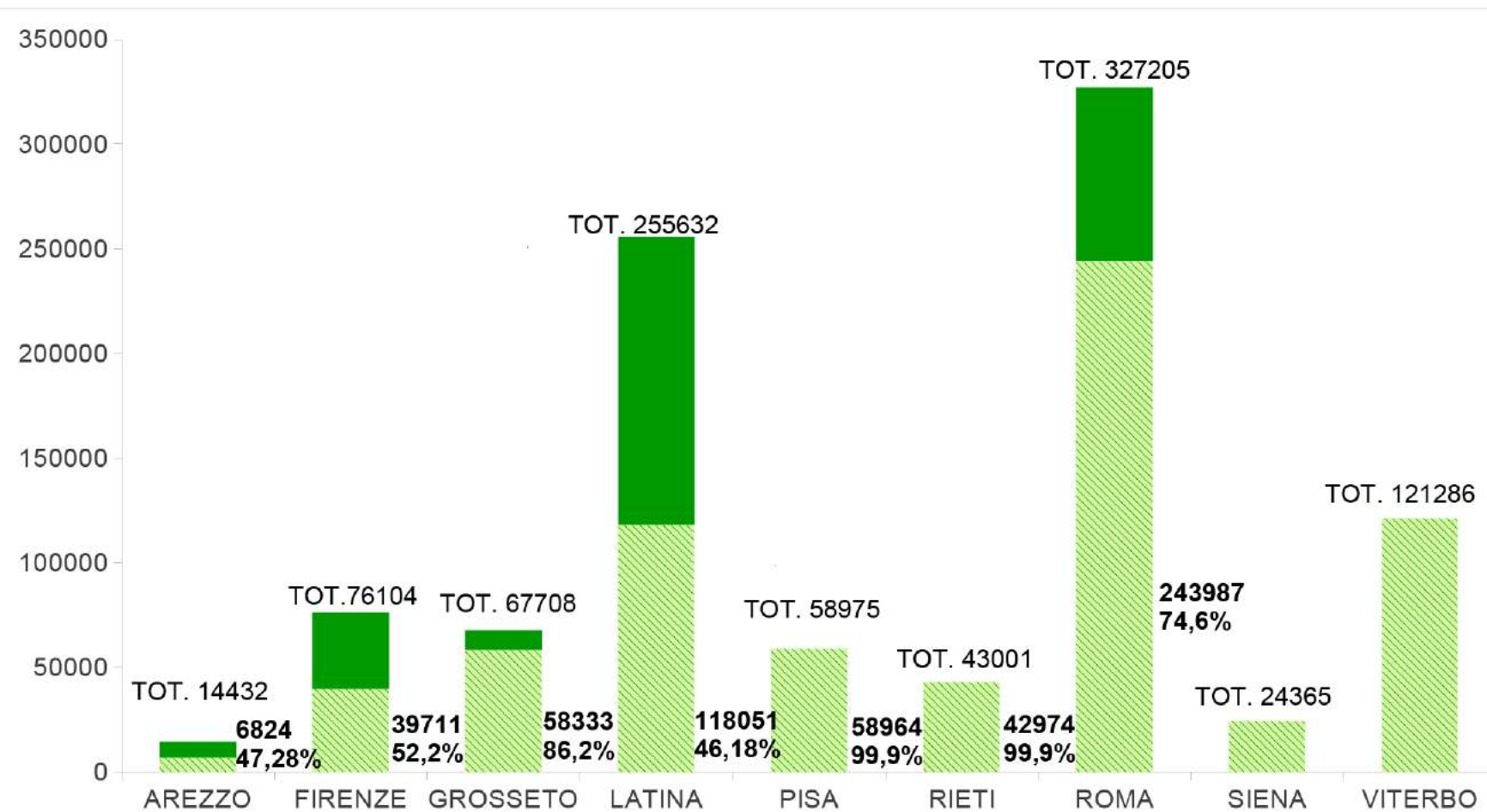


Flusso dei campioni

BRANCA Controlli ufficiali Sanità animale

■ CAMPIONI ANALIZZATI ACCETTATI IN ALTRE SEDI

▨ CAMPIONI ANALIZZATI ACCETTATI IN SEDE



Flusso dei campioni

BRANCA Controlli ufficiali Sanità animale

- CAMPIONI ACCETTATI E ANALIZZATI IN SEDE
- ▨ CAMPIONI ACCETTATI E ANALIZZATI IN ALTRE SEDI

Flusso dei campioni

BRANCA Diagnostica

- CAMPIONI ANALIZZATI ACCETTATI IN ALTRE SEDI
- ▨ CAMPIONI ANALIZZATI ACCETTATI IN SEDE

Flusso dei campioni

BRANCA Diagnostica

- CAMPIONI ACCETTATI E ANALIZZATI IN SEDE
- ▨ CAMPIONI ACCETTATI E ANALIZZATI IN ALTRE SEDI

AREA DELLA SANITA' ANIMALE ORGANIZZAZIONE ATTUALE

Struttura		Laboratori			Altri laboratori, Centri di Referenza				
AREZZO FIRENZE GROSSETO LATINA PISA RIETI SIENA VITERBO	Diagnostica		Sierologia		TSE				
ACC	Anatoistopatologia	Parassitologia e Sorveglianza entomologica			Apicoltura				
CHIM CL						Immunologia ematologia		Chimica clinica	
CIP	Diagnostica e controllo mastiti								
DO DIG	Microbiologia, Micologia e gestione microrganismi					Agenti zoonosici speciali		CRAB	
DO DMV			Sierologia malattie virali		Rabbia e Leptospirosi	Diag. Virol.	CRAIE		CeRME
DO SIE			Sierologia e produzione diagnostici	Piani di profilassi			Microbiologia speciale		
UFF. BIOTECH.					Microscopia el. e vir. speciale		Analisi biomol. e Genetica		

AREA DELLA SANITA' ANIMALE NUOVO REGOLAMENTO

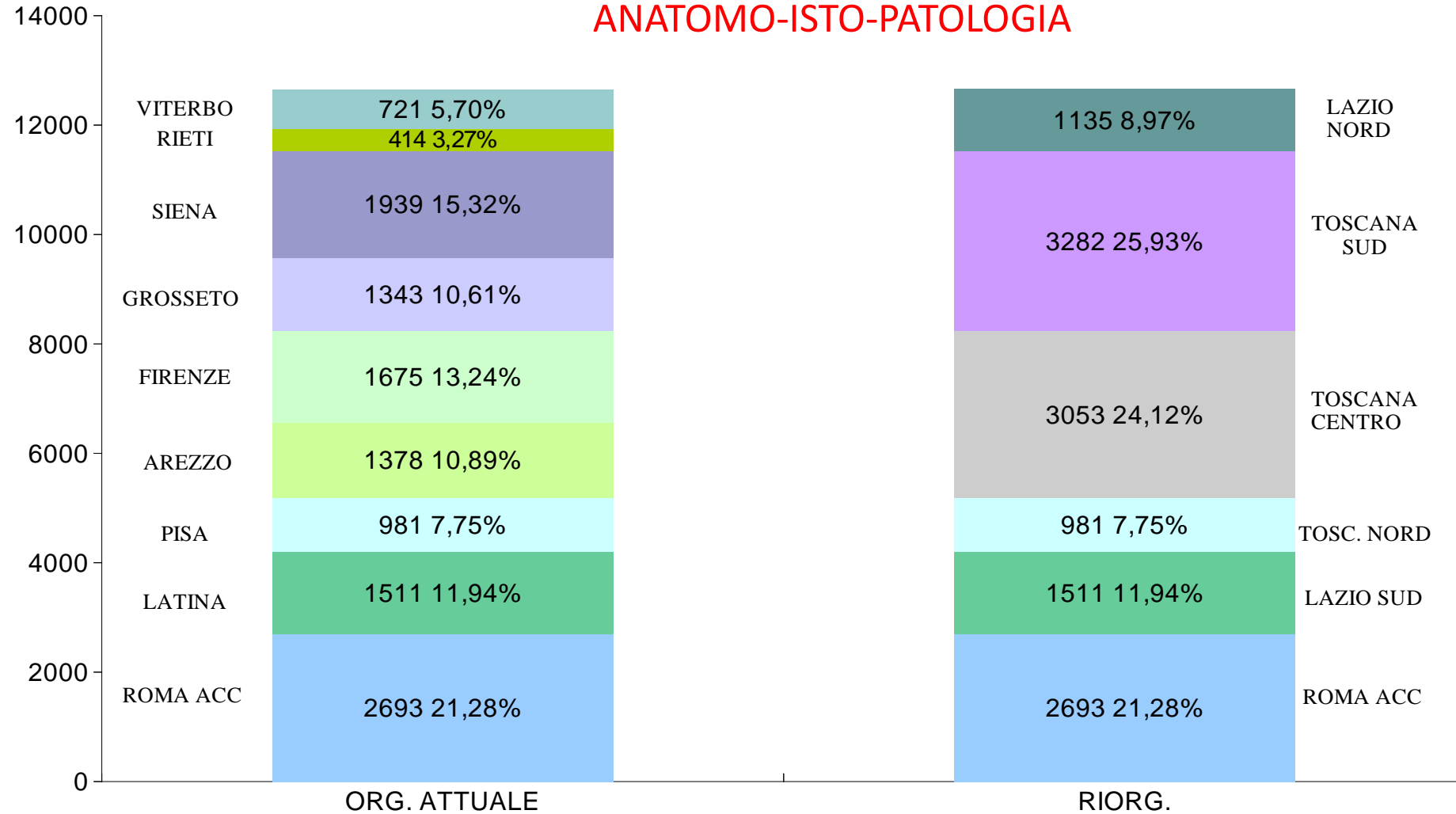
	Struttura	Incarichi Professionali (EP) e Strutture Semplici (UOS)			Altri laboratori
SEZIONI PERIFERICHE	Lazio Nord (RIETI+VITERBO) Lazio Sud (LATINA) Toscana Centro (FIRENZE+AREZZO) Toscana Nord (PISA) Toscana Sud (GROSSETO+SIENA)	Sanità Animale e Diagnostica			
SEDE CENTRALE ROMA	Roma DIAGNOSTICA	Diagnostica mal. batt., micotiche, Lab rif. Agenti zoonosici	Anatomia patologica e istopatologia	Parassitologia ed entomologia	Diagnostica molecolare e CRAB
	Roma SIEROLOGIA			Diagnostica indiretta per piani controllo, profilassi ed eradicazione	Diagnostica diretta e indiretta delle malattie infettive degli animali da affezione e da reddito
	Roma VIROLOGIA			Sierologia delle malattie virali, Centri di Referenza e gestione piani	Virologia Specializzata Virologia Diretta
	Roma IGIENE PRODUZIONI E SALUTE ANIMALE	Igiene della produzione del latte		Apicoltura, produzioni e patologia delle api	Salute animale e benessere degli animali da reddito

SANITÀ ANIMALE – Aree di Attività

- 1) **Anatomo-istopatologia**
- 2) **Conferme di secondo livello**
- 3) Identificazione di specie
- 4) **Microbiologia**
- 5) Profili metabolici
- 6) **Parassitologico**
- 7) **Sierologico**
- 8) Virologico

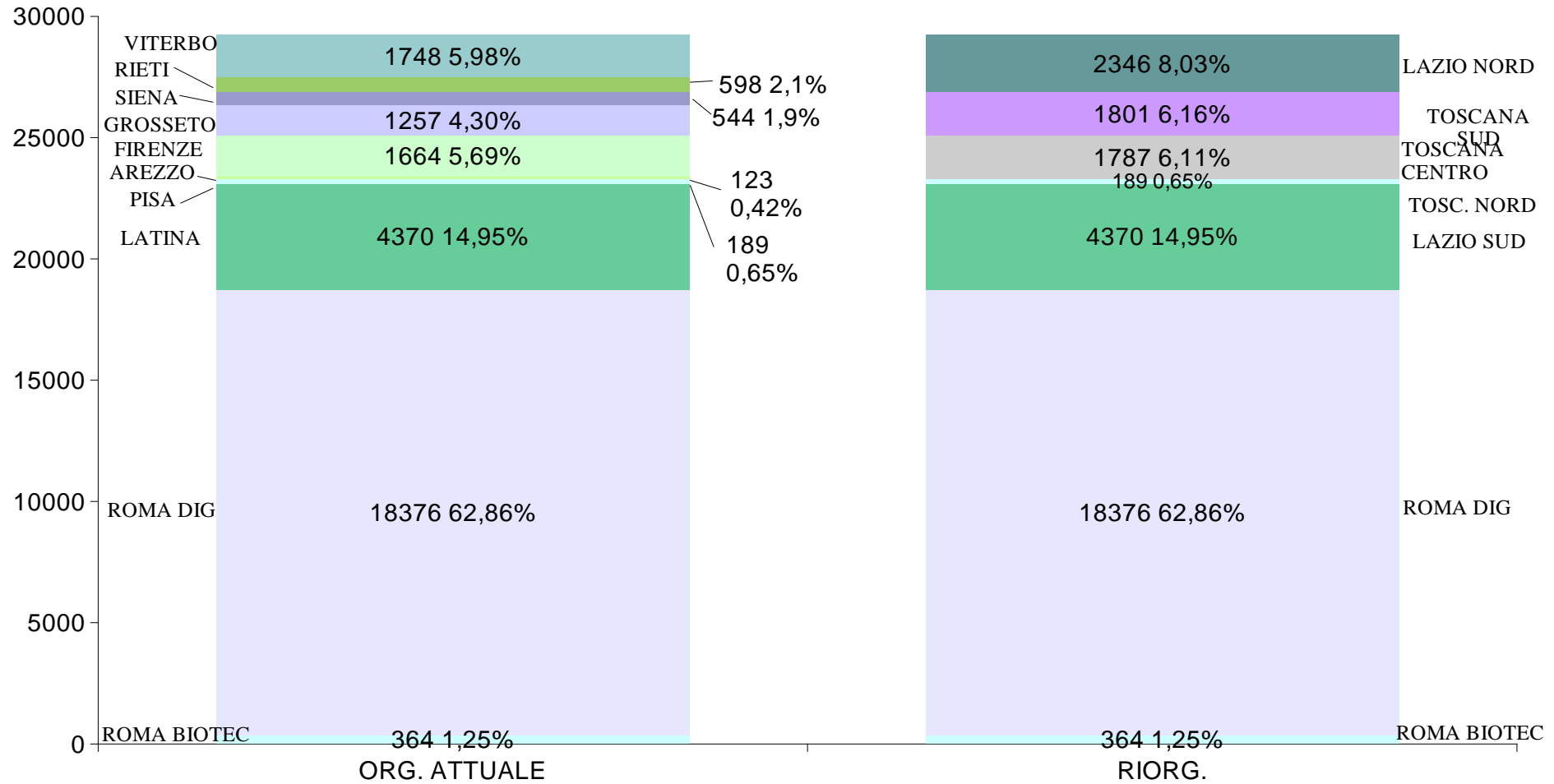
Rappresentazione cumulata delle attività per area

ANATOMO-ISTO-PATOLOGIA



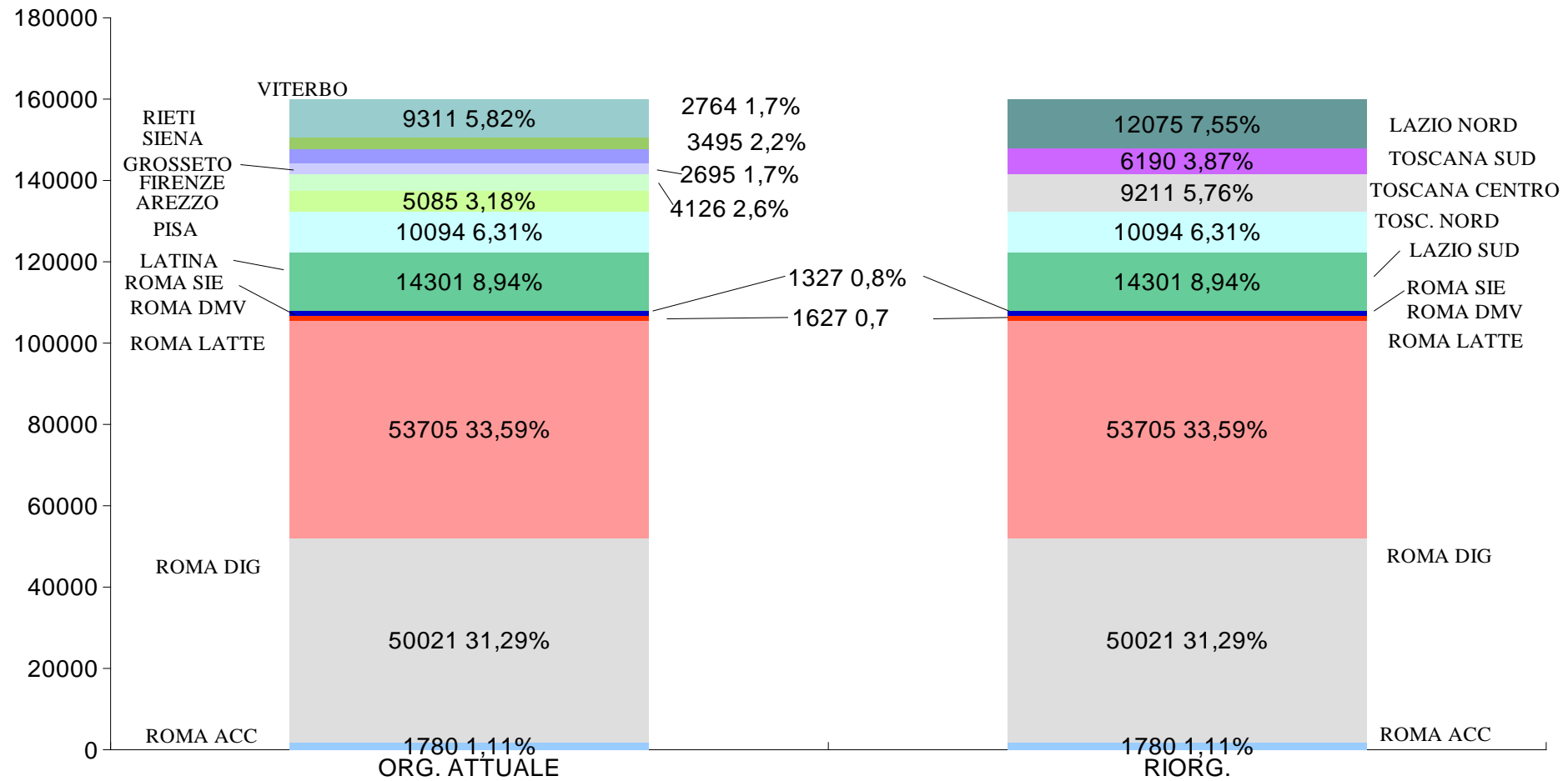
Rappresentazione cumulata delle attività per area

CONFERME

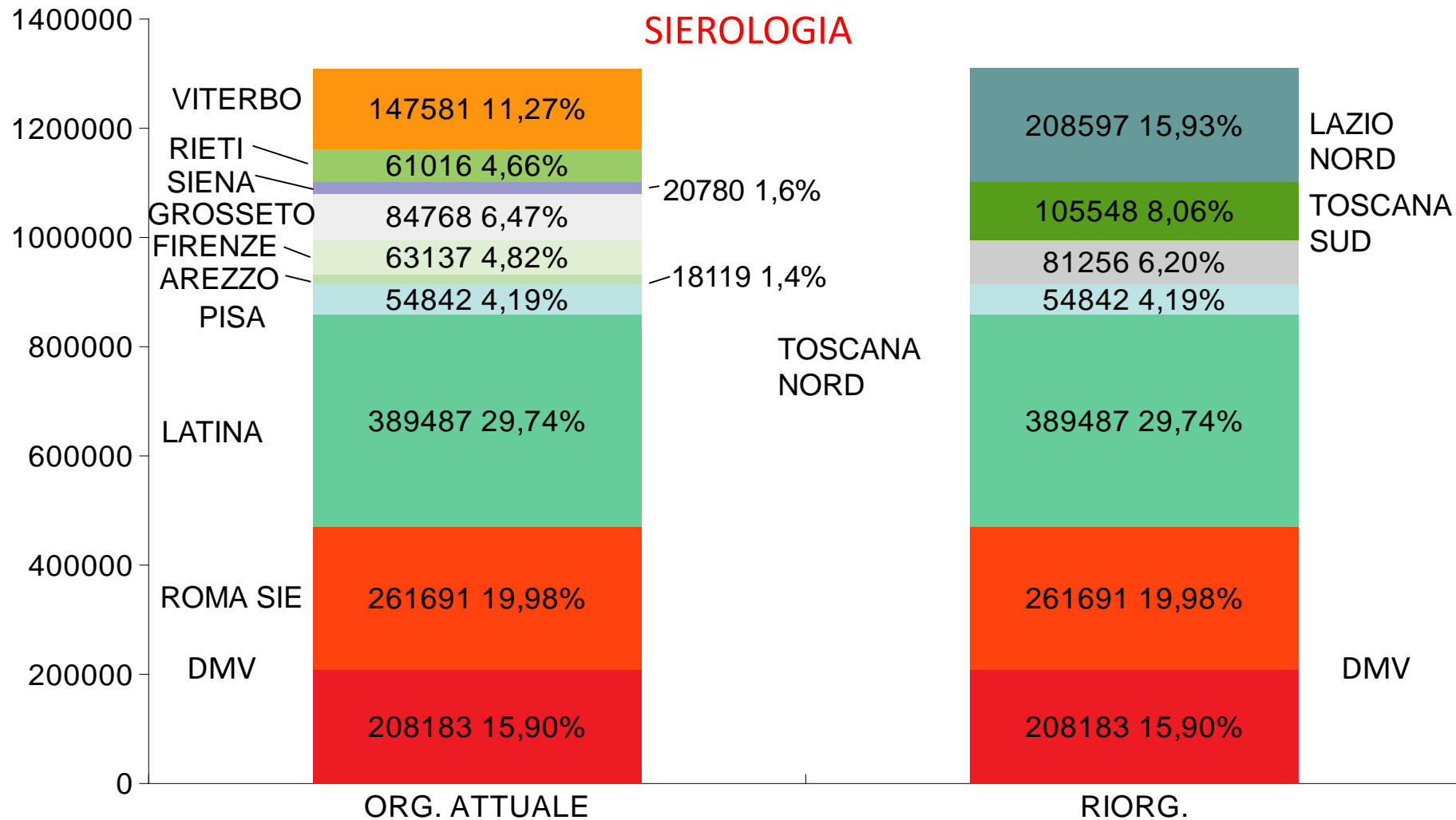


Rappresentazione cumulata delle attività per area

MICROBIOLOGIA



Rappresentazione cumulata delle attività per area



Alcune considerazioni sulla diagnostica cadaverica

(non rappresentata nella relazione SRAP)

- Realizzate linee guida e convergenza su procedura manutenzione ambientale.
- Necessità di definire :
- responsabilità rispetto a specifiche linee di attività (es. esotici, rettili e primati non umani)
- Protocolli di subcampionamento univoci e prioritizzazione delle richieste per il miglioramento dell'efficacia diagnostica
- Area in cui sono state alcune criticità principalmente rispetto ai fattori di appropriatezza su cui intervenire con assoluta priorità:
 - Biosicurezza
 - Accettazione
 - Reperibilità

Conclusioni

- Lo SRAP può costituire uno strumento di analisi, indipendentemente da alcuni bias legati all'intervento individuale nella raccolta di dati qualitativi
- Mostrati solo alcuni dati principalmente analizzati in funzione dello specifico mandato della direzione
- Possibilità di recuperare differenti ulteriori informazioni impostando altre query per l'analisi dei dati a disposizione
- Importante strumento di controllo funzionale alle scelte organizzative
- La potenza dello strumento lo può rendere pericoloso qualora si prescindano dalla consapevolezza dell'importanza della mission istituzionale
- Possibilità di suo utilizzo anche futuro e di implementazione della piattaforma con altre funzionalità

Conclusioni

- I trend di attività, salvo che per alcune aree specifiche prevalentemente legate a piani, sono sostanzialmente modesti
- L'aggregazione di attività secondo l'accorpamento di più strutture territoriali (regolamento 556/2017), non produce incrementi sostanziali rispetto alle attese
- Il mantenimento e/o l'incremento di attività dipenderà sostanzialmente dalla attrattività del servizio:
- Capacità di penetrazione sul territorio
- offerta di servizi appropriati ed efficienti
- Offerta di servizi rispondenti alle esigenze dei contesti produttivi

Scenari/ipotesi

- Il significato effettivo del termine “OBIETTIVI CONVERGENTI” nella definizione delle IPOTESI ORGANIZZATIVE:
- **Considerato che è più facilmente attuabile il trasferimento delle attività rispetto alla mobilità delle persone, le ipotesi relative alla sanità animale e della microbiologia degli alimenti non potranno reciprocamente prescindere ma essere necessariamente complementari**
- L'area di attività che indipendentemente dalle Ipotesi dovrebbe essere mantenuta presso tutte le strutture provinciali a prescindere dal riassetto del nuovo regolamento è quella della DIAGNOSTICA CADAVERICA migliorando il livello specialistico in relazione ai contesti produttivi
- Antitesi rispetto al precedente regolamento mai completamente attuato

Scenari/ipotesi

Razionalizzazione delle attività

1. Per ambiti territoriali di competenza
2. Per aree vaste regionali, indipendentemente dagli ambiti territoriali di competenza
3. Per aree vaste indipendenti dagli ambiti territoriali di competenza e regionali, sulla base delle soluzioni logistiche in grado di migliorare l'efficienza del servizio

Definendo eventuali combinazioni di cui alle successive lettere sulla base di cutoff quantitativi (numerosità campionarie associate a numero prove/tecniche) e appropriatezza riferita al livello specialistico

- a) Per aree (microbiologia, sierologia etc.)
- b) Per branche indipendentemente dalle aree
- c) Per livello specialistico delle prove

Scenari/ipotesi

IPOTESI	ATTUAZIONE	VANTAGGI FUNZIONALI	VANTAGGI ECONOMICI	RIS. UMANE DISPONIBILI
Ambiti territoriali di competenza	RAPIDA	MODESTI	DISCRETI RISPETTO ALL'ATTUALE	RICONVERSIONE PARZIALE E RAPIDA
Aree vaste regionali	MEDI	INTERMEDI	ELEVATI	RICONVERSIONE INTERMEDIA
Aree vaste indipendenti	MEDIO/LUNGHI	ELEVATI/MASSIMI	MASSIMI	NECESSITA' DI FORMAZIONE E SPECIALIZZ.

Presupposti per la Razionalizzazione delle attività:

Condivisione degli obiettivi generali, **propensione** al cambiamento allo studio ed all'**aggiornamento** professionale

Continuità: governance e/o **obiettivi**

Ringraziamenti

- Tecnici di laboratorio e dirigenti
- Gruppi di lavoro
- Gruppo di coordinamento
- Direzione aziendale

Scenari/ipotesi

$$|\text{mano}\rangle = \frac{1}{\sqrt{2}} |\text{Fe}\rangle + \frac{1}{\sqrt{2}} |\text{piuma}\rangle$$

